ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 26 Settembre 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7200

DODICI CASI SOSPETTI DI PESTE a Napoli.

Misure di precauzione.

NAPOLI 25 (B). Fra i caricatori e scaricatori del Punto franco si verificarono dodici casi sospetti di peste. Furono adottate severissime misure di precauzione.

ROMA 25 (N). Nella notte da lunedì a martedì il prefetto di Napoli denunciò telegraficamente al ministero dell'interno alcuni casi sospetti di peste seguiti in quella città, che solamente in quel giorno erano stati denunciati dai sanitari. Altri casi vennero denunziati nel giorno successivo 24, in tutto dodici casi, intervenuti esclusivamente tra i facchini lavoranti al Punto franco, che pare abbiano avuto contatto con merci provenienti da località infette. L'autorità locale prese subito le più severe misure.

Col primo treno di martedì, per ordine del ministro dell'interno, partirono per Napoli l'ispettore generale di sanità, il capo del laboratorio batteriologico, ed uno degli ispettori di sanità del ministero, muniti di tutti i mezzi atti ad accertare la diagnosi, e a prevenire e difendersi dal morbo.

Le più energiche misure di profilassi furono già attuate; venne provveduto all'isolamento degli infermi, delle loro famiglie e di quanti abbiano avuto con essi rapporti. Furono inoltre isolati tutti i 500 operai addetti al Punto franco: si è proceduto e si procede alla disinfezione accuratissima dei magazzini del Punto franco e delle loro adiacenze, alla disinfezione delle case degli infermi e all'abbruciamento delle loro suppellettili; alla distruzione, nelle fogne e nei magazzini, dei topi mediante sviluppo di gas asfissiante.

Il ministro dell'interno ha provveduto inoltre a far giungere da Parigi il siero curativo Yersin, preparato dall'Istituto Pasteur; ha spedito una gran quantità di vaccino antipestifero Taffkine, preparato dall'apposito laboratorio di Pianosa; ha inviato una abbondante scorta di disinfettanti, oltre ad una notevole quantità di anidride solforosa liquida. Furono inoltre inviati a Napoli medici che già ebbero occasione di studiare in modo speciale all'estero la cura di quella malattia.

Mediante la pronta ed energica applicazione di tali misure, e data la circostanza che nessun caso di trasmissione si è verificato in città, si ha fondato motivo di credere che la malattia sarà circoscritta e domata.

Le disposizioni energiche adottate dal Governo contro la diffusione della peste a Napoli rassicurano che il morbo non avrà diffusione. Si lamenta però la negligenza dalle autorità locali di Napoli, specie del prefetto, che non ebbero sentore dello sviluppo del morbo scoppiato tra i facchini del punto franco un mese fa. I medici napoletani che curarono gli appestati, verranno rimessi all'autorità giudiziaria.

Il Governo inviò a Napoli rinforzi di carabinieri e agenti per mantenere l'ordine.

ROMA 25 (N). Il ministro dell'interno ha emanato la seguente ordinanza di sanità marittima: „Essendosi verificati alcuni casi sospetti di peste fra gli operai del Punto franco di Napoli, con ordinanza di sanità marittima del 25 settembre viene imposto alle navi in partenza dal porto di Napoli la visita medica ai passeggeri e all'equipaggio, la disinfezione degli effetti d'uso personale non puliti, e la distruzione dei topi con gas asfissianti. Tutte le navi debbono provvedersi di patente. Per le navi provenienti dal porto di Napoli dirette ad altri porti e scali del Regno, al primo approdo viene imposta la visita medica all'equipaggio e ai passeggeri, la disinfezione degli effetti personali non puliti, la distruzione dei topi nella nave, e la segnalazione telegrafica dei passeggeri sbarcati, sia nel porto di Napoli, sia in altri porti. E' vietato alle navi stesse di attaccare ponti di sbarco alle banchine, ed è imposto di munire le gomene, catene e ancore di apparecchi per impedire la emigrazione ed immigrazione di topi. Non sono soggette a tali misure le navi che, toccando il porto di Napoli, hanno scontato la più completa contumacia. E' vietata la esportazione dal porto di Napoli degli oggetti di cui parla l'articolo 45 e le successive modificazioni della ordinanza 8 maggio 1897. La posta non è compresa nel divieto, salvo i pacchi e campioni, purchè la chiusura dei pacchi sia incatramata.

NAPOLI 25 (N). Circa le cause dello sviluppo della peste a Napoli, si crede che qualche topo, venuto fra le balle di pelli, morsicando altri topi nel punto franco, li abbia infettati. La carogna di un topo morto sarà stata calpestata da qualche piede nudo ed escoriato, inoculando il virus. La supposizione è avvalorata dal fatto che tutti gli infettati presentano bubboni inguinali e non ascellari o cervicali. Vennero inviati a Napoli i dottori Sacconi e Dunetti, che studiarono la peste nell'India. Il prof. Luigi Manfredi dell'Università di Palermo, che si trova a Napoli, crede pure che la diffusione fu causata dalle carogne di topi. Crede che l'epidemia non debba avere conseguenze a Napoli.

Intorno alla natura del male, disse che non presenta sintomi speciali, giacchè oltre ai gonfiori facilmente confondibili con altri consimili, si riscontra una certa alterazione febbrile; ma lo stato generale del malato si mantiene tale che può attendere nei primi giorni alle sue occupazioni.

Con l'aumentare della febbre aumenta il malessere; l'appestato ha grandi strazianti disordini sensori psichici, fra cui l'ammalato, senza perdere la coscienza, muore per avvelenamento del sangue, dopo un'agonia che può durare due giorni. Uno dei fenomeni è la mancanza d'orina. Riguardo il bacillo è del genere di quello del tifo.

Ieri il dott. Ziuno eseguì, presso il gabinetto bacteriologico, l'esame del sangue dei topi morti e di una goccia di pus estratto da un bubbone di un ammalato. Ambedue gli esami diedero risultati positivi.

NAPOLI 25 (N). Dalle accurate indagini ordinate dal prefetto, si accertò che gli attaccati dalla malattia sospetta, dalla fine d'agosto a tutt'oggi, furono dieci, dei quali sei morirono e quattro sono in via di guarigione nel Lazzaretto di Nisida. E' provato ancora che gli attaccati sono esclusivamente individui che prestavano servizio al Puntofranco; ora questo centro d'infezione è assolutamente isolato. Tutti coloro che ebbero contatto con gli ammalati furono messi in osservazione a Nisida, e ogni oggetto appartenente a case sospette d'infezione, completamente distrutto.

Oggi i professori Santoliquido, Gosio, Giardino e Basile tennero riunioni presso il prefetto per stabilire i mezzi per disinfettare il focolare d'infezione, rimasto evidentemente localizzato nel Puntofranco.

Si fecero intanto grandi disinfezioni nelle fogne nel Punto franco stesso, le quali, fortunatamente, non sono in comunicazione con quelle della città. Oggi vennero ritirati sieri antipestiferi e vaccini, per essere pronti a qualsiasi eventualità, ma si spera che basterà un'accurata sorveglianza su coloro che ebbero contatti con i malati, per preservare questa povera Napoli da una gravissima sciagura. Del resto non è neanche scientificamente provato che si tratti veramente di casi di peste.

Vi è anzi qualcuno che sostiene possa trattarsi d'infezione di carbonchio inoculato col maneggio di pelli infette. Una analisi accurata si farà presto, con la speranza che la grave minaccia appaia un falso allarme, e che la popolazione intanto si mostri fidente.

Il medico del Punto franco, dott. Sorge, si recò lunedì mattina alla prefettura a dichiarare che alcuni scaricanti del Punto franco erano colpiti da malattia sospetta e che nei magazzini del Punto franco si era riscontrata una straordinaria moria di topi. Immediatamente il Prefetto ha ordinato al medico provinciale Giardina di recarsi sul posto. Il dott. Giardina ha constatato che dalla fine d'agosto si erano ammalati nel Punto franco sette scaricanti con bubboni inguinali.

Di questi, tre erano morti, uno era guarito e tornato al lavoro, e degli altri tre malati uno era degente al punto franco, l'altro a Barra, e l'altro a Poggioreale. I medici, che avevano esaminato questi ammalati, non avevano saputo capire la malattia. Avute queste notizie, il Prefetto ha ieri sera stesso ordinato:

1. Approntamento del lazzaretto di Nisida, il che è stato fatto nella notte.

2. Trasporto per questa mattina dei tre malati con tutte le cautele, e con le famiglie al lazzaretto di Nisida.

3. Isolamento delle case degli ammalati distruggendo tutto quanto è appartenuto alle persone, che hanno avuto contatto con gli ammalati.

4. Chiusura immediata del Punto franco, dove stamane si è proceduto alla disinfezione delle fogne.

E' cominciata subito la disinfezione dei locali e delle merci, operazione difficile e lunga.

Oggi sono stati denunziati due altri casi di operai attaccati: uno abita al Vomero e l'altro al Punto franco. Si è aperta un'inchiesta per assodare quale è stato il piroscafo che ha importato la malattia, e per accertare la responsabilità della mancata denunzia».

UNA CURIOSA NOTA DEL VATICANO.

„I croati che preferiscono chiamarsi italiani.“

ROMA, 25 (N). L'*Osservatore romano* contiene la seguente nota ufficiosa: „Persistendo alcuni giornali, e fra questi anche la *Voce del Montenegro*, a voler attribuire una portata politica alle note lettere „apostolicam slavorum gentem“ torniamo ancora una volta a dichiarare che nulla potrebbe affermarsi di più alieno di questo dalle vere intenzioni del Santo Padre; il quale, ispirandosi a sentimenti di paterna carità verso i popoli slavi, non ad altro ha mirato che a meglio ordinare l'Istituto creato a beneficio degli slavi di alcune regioni e di renderlo ai medesimi più benefico e più proficuo. Se vi sono slavi in Dalmazia e nell'Istria (?) i quali all'appellativo di croati preferiscono (??) quello d'italiani (???) non per questo sono esclusi dall'aver diritto ai beneficii dell'Istituto.

Lo stesso si dica degli slavi cattolici della diocesi di Antivari nel Montenegro, qualora amassero dirsi serbi e non croati. Insomma non è questione nè di nome, nè di allusioni politiche.

Siccome però è un fatto innegabile che gli slavi cattolici delle regioni che hanno diritto all'Istituto di S. Girolamo anche nelle statistiche ufficiali sono generalmente designati col nome di croati, così le lettere apostoliche, per questo punto di secondaria importanza, hanno creduto conveniente di attenersi alla nomenclatura ufficiale, e dire che il collegio di S. Girolamo era „pro gente croatica“, senza peraltro obbligare nessuno degli aventi diritto a professarsi (?) croati, italiani o serbi“.

La *Tribuna*, commentando la nota del Vaticano su S. Girolamo, osserva ch'essa ammette (?) il diritto degli italiani della Dalmazia e dei serbi della diocesi di Antivari ai benefici dell'Istituto di S. Girolamo, ed essere questa una confessione da doversene tenere conto.

L'arcivescovo di Zara

e la questione di S. Girolamo.

L'*Agramer Tagblatt* scrive: „L'organo diocesano di Spalato riferisce che i vescovi dalmati si sono rivolti all'arcivescovo di Zara, mons. Matteo Dvornik, con la preghiera di voler elevare personalmente protesta presso l'Ufficio degli esteri a Vienna contro l'assalto di Alacevich e consorti al collegio di S. Girolamo a Roma. L'arcivescovo avrebbe corrisposto a questo desiderio e trovato presso i fattori competenti benevolo ascolto.

„L'arcivescovo si sarebbe persuaso che il Governo è seriamente deciso a intervenire a favore dei croati.“

La notizia dell'organo della Curia di Spalato sta in evidente contraddizione col contegno sin qui serbato a Roma dall'arcivescovo di Zara e con le voci unanimi dei giornali, anche inspirati, di Vienna e di Budapest.

LE OPERAZIONI NEL SUD-AFRICA.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Matjesfontein, in data 23, che nel distretto di Sutherland parecchi proprietari di fattoria si sono uniti ai „comandi“ di Marzes e di Smith.

Vanno di giorno in giorno aumentando gli indizi, dai quali si arguisce che la Colonia del Capo sarà il teatro su cui si svolgeranno gli ultimi episodi della guerra.

Malan s'avanza ora verso Sutherland, dopo aver conferito con Dewet presso il fiume Orange.

Il maggiore Capper attaccò Therron, che il 23 corr. era passato con circa 100 uomini al di là della linea ferroviaria. L'esito del combattimento non è ancora conosciuto.

Scheepers si diresse verso nord-ovest.

Il proprietario d'una fattoria venne scortato qui, sotto l'imputazione di aver fornito agli inglesi delle informazioni false, in seguito alle quali riuscì a Therron di oltrepassare la linea ferroviaria.

LONDRA 25 (Reuter). Si annuncia da Nkutu, nel paese degli Zulù, in data del 23 corr. Un forte „comando“ boero, sotto gli ordini di Botha, proveniente da Dejagersdrift, passò il 21 corr. per Nqutu, e s'accampò alle falde del monte di Khandi sul versante verso il Transwaal.

La deficenza del rifornimento dei viveri.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Bloemfontein in data di ieri: Il rifornimento di viveri è così deficente sotto tutti i riguardi che se ne risentono gravi inconvenienti per le operazioni militari.

Dieci capi boeri esiliati.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria: Dieci capi boeri che si trovavano in potere degli inglesi dal 15 settembre corr. furono condannati all'esilio perpetuo.

GLI ARRESTI MISTERIOSI al confine russo.

INSTERBURG (Prussia Orientale) 25 (N). La *Ostdeutsche Volks Zeitung* è autorizzata a dichiarare, che nella faccenda degli arresti operati a Matzutkehmen al confine russo (vedi *Piccolo* di ieri) non si tratta di agitatori anarchici. Uno degli arrestati sarebbe oriundo dalla Svizzera. Gli arrestati avrebbero tentato d'introdurre di contrabbando in Russia libri proibiti, stampati in Isvizzera.

Un complice di Czolgosz?

BERLINO 25 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Nuova York che a San Luigi fu arrestato, martedì, un brunitore di nome Edoardo Salfig, oriundo da Colonia, sospetto di essere un complice di Czolgosz.

Egli avrebbe legato all'assassino il fazzoletto attorno alla mano in cui questi teneva il „revolver“, e lo avrebbe guidato, indicandogli il momento di sparare.

Quando verrà giustiziato l'assassino di Mac Kinley.

Riguardo all'epoca dell'esecuzione di Czolgosz nulla è ancora stabilito; però si ha motivo di ritenere che non sarà molto prossima perchè non v'è Stato dell'Unione in cui la punizione dei delinquenti segua con tanto ritardo come in quello di New-York.

Charles Guiteau, l'assassino di Garfield, fu appiccato appena nove mesi dopo il delitto, benchè giudicato a Washington che ha fama di rapidità nei procedimenti giudiziari.

Generalmente si crede che Czolgosz non verrà giustiziato prima di un anno, a meno che la pressione dell'opinione pubblica non imponga maggiore sollecitudine.

Nella storia delle esecuzioni americane si ricordano dei casi in cui la morte non fu data al colpevole che dopo cinque anni dalla sentenza. Roland Molineau, un avvelenatore, reo di parecchi delitti, fu giustiziato due anni fa con tanto ritardo che la stampa e l'opinione pubblica si ribellarono alla lentezza della „Court of Appeels“ sì da minacciare il linciamento del delinquente.

Il municipio socialista di Lione al popolo russo.

PARIGI 25 (N). Il municipio socialista di Lione, che si rifiutò come parecchi altri di imbandierare gli edifici municipali durante le feste franco-russe, votò un indirizzo di simpatia al popolo russo.

Lo czar... imperatore dei francesi.

Leggenda russa.

PARIGI 25 (N). La stampa nazionalista narra con compiacimento che, dopo la visita dello czar alla cattedrale di Reims, fra i contadini russi si è formata la leggenda, già versificata, narrante che lo czar cinse a Reims la corona di imperatore dei francesi, e che quindi egli è il comandante supremo dell'esercito francese.

La questione della successione in Serbia.

Smentita alle voci recenti.

BELGRADO 25 (B). Da parte competente si dichiarano destituite di qualsiasi fondamento tutte le voci diffusesi nella stampa estera relativamente alla pretesa imminente designazione d'un erede del trono; in pari tempo si assicura che la questione concernente la successione, finora non è stata affatto oggetto di trattative di sorta fra i fattori competenti.

AMMUTINAMENTO

a bordo d'un incrociatore germanico.

KIEL 25 (N). A bordo dell'incrociatore *Gazelle* avvenne un ammutinamento contro il comandante della nave. Gli ammutinati, invasi dalla mania di distruzione, gettarono in mare alcuni otturatori di cannone. Si praticarono numerosi arresti.

UNA CONVENZIONE MILITARE

fra la Grecia e la Rumenia?

ATENE 25 (B). Il re, in un telegramma diretto a colui che guidò qui recentemente la comitiva degli studenti rumeni, ha espresso la sua più viva soddisfazione per la visita degli ospiti rumeni in Grecia.

Va acquistando sempre maggiore probabilità uno scambio di visite fra re Carlo, che verrebbe in Atene, e re Giorgio, che si recherebbe a Bucarest.

La stampa locale, raccogliendo la voce della conclusione di una convenzione militare fra la Grecia e la Rumenia, la dichiara non inverosimile.

Ciun richiamato.

BERLINO 25 (N). Il giornale *Ostasiatische Correspondens*, che si pubblica qui, comunica:

Il principe Ciung ebbe da Pechino l'ordine telegrafico di partire il 1. ottobre da Genova a bordo del piroscafo postale tedesco *Bayern*, per ritornare in Cina.

Il viaggio in America quindi non avrà luogo.

I socialisti svizzeri.

Abbiamo da Berna, 24:

A Soletta ebbe luogo ieri la riunione dei delegati del „Grutli“ svizzero, che è una delle più potenti corporazioni operaie della Confederazione. In essa si decise, a strepitosa maggioranza, che il „Grutli“ entrerà a far parte del partito socialista svizzero, apportando a quest'ultimo l'appoggio ambito della forte organizzazione.

Più tardi ebbe pure luogo a Soletta la riunione del partito socialista svizzero, che approvò i nuovi statuti, redatti ad intenzione del „Grutli“, e votò due ordini del giorno. Uno di questi per salutare i congressisti di Lubecca; l'altro per inviare un voto di plauso ai socialisti italiani residenti in Isvizzera per la attiva propaganda da essi fatta in mezzo ai loro connazionali che immigrano nella Confederazione.

Al Congresso socialista di Lubecca. LUBECCA 25 (N). Il congresso socialista oggi, in votazione per appello nominale, approvò con 203 voti contro 31 la mozione Bebel, disapprovante l'agitazione riformista di Bernstein.

(Il Bernstein, come è noto, è uno tra i più autorevoli rappresentanti del socialismo scientifico in Germania.

Dagli altri capi socialisti gli si rimprovera la sua tendenza a promuovere, mediante conferenze e pubblicazioni, una completa riforma nel sistema di propaganda socialista.

Kautsky, uno dei più fieri avversari di Bernstein, lo accusò di avere abusato del diritto di critica a danno del partito socialista.

Bebel al congresso di Lubecca propose una risoluzione contenente un severo biasimo per Bernstein, e deplorante che questi, trascurando ogni critica sulla borghesia, abbia rivolto i suoi studi critici unicamente contro il partito socialista, suscitando malumori e discordie.

Questa mozione fu approvata dal congresso. *N. d. R.)*

Il ritorno di un esploratore. — AMBURGO 25 (N). L'*Hamburgischer Correspondent* annuncia: L'esploratore polare Bauendahl arriverà qui, stando a comunicazioni giunte per lettera, fra circa tre settimane. Il progetto di raggiungere, partendo da Spitzbergen, la Groenlandia con una zattera dovette venir abbandonato, perchè la zattera, con la quale Bauendhal voleva intraprendere la spedizione non fece buona prova.

Gli italiani fuori del Regno d'Italia. ROMA 25 (N). Il ministero degli esteri sollecitò con una circolare gli uffici diplomatici e consolari a inviargli le notizie necessarie per la compilazione di un libro sull'emigrazione e sulle colonie, che si intende di pubblicare prossimamente.

Goluchowski. VIENNA 25 (N). Il ministro degli esteri conte Goluchowski è ritornato qui oggi da Merano.

Un monumento all'imperatrice Federico. BERLINO 25 (N). Una corrispondenza del *Lokal Anzeiger* annuncia che l'imperatore Guglielmo II ha l'intenzione di erigere un monumento a sua madre, l'imperatrice Federico. L'ordinazione della statua sarebbe già avvenuta. Il monumento, per il quale sarebbe stato preventivato l'importo di marchi 311,000, verrebbe eretto all'imboccatura della *chaussée* di Charlottenburg, di fronte al monumento all'imperatore Federico III, che si sta attualmente erigendo.

La munificenza d'un mecenate danese. COPENHAGEN 25 (N). Il proprietario di una fabbrica di birra, Carlo Jakobson, conosciuto come generoso mecenate delle belle arti, ha istituito una fondazione a scopo artistico nazionale sotto il nome di „Fondazione Mickandelsburg“.

Le rendite della fabbrica di birra di Mickandelsburg che ascendono, secondo calcoli approssimativi, a circa 400.000 corone annue saranno devolute dapprincipio per due terzi e più tardi interamente alla fondazione suddetta.

Il duca di Connaught comandante d'un corpo d'esercito. LONDRA 25 (N). Re Edoardo VII approvò la nomina del duca di Connaught a generale di Stato maggiore ed a comandante del terzo corpo d'esercito, formato secondo il piano delle riforme per l'esercito inglese nel distretto di Curragh in Irlanda.

Per il ricevimento delle truppe germaniche a Vienna. VIENNA 25 (N). Per ordine imperiale, la bandiera del battaglione germanico reduce dalla Cina, che giungerà qui posdomani da Trieste, verrà custodita, durante la fermata a Vienna, nella *Hofburg*.

La compagnia d'onore scortante la bandiera, e la banda prussiana, verranno guidate da un ufficiale dello stato maggiore a. u. alla *Hofburg*.

Durante il passaggio del battaglione faranno ala 4951 soldati austriaci in alta tenuta.

All'arrivo delle truppe tedesche avranno accesso alla stazione solo i membri dell'ambasciata germanica, e delle legazioni della Sassonia e della Baviera, i rappresentanti della stampa e le rappresentanze di associazioni germaniche.

Per l'elezione del „mayor“ di Nuova York. NUOVA YORK 25 (N). I repubblicani sostengono la candidatura di Seth-Love alla carica di *mayor* (sindaco) di Nuova York.

NUOVA YORK 25 (N). Shet Low, il candidato del partito repubblicano alla carica di *mayor* di Nuova York, è stato accettato anche dalle organizzazioni del partito democratico e repubblicano, ostili alla Tammany.

(La Tammany è la potente consorteria, che nella grande metropoli americana dominò e domina tuttora a furia di corruzione, monopolizzando il conferimento delle cariche pubbliche ai migliori offerenti, e proteggendo bische e bordelli contro le persecuzioni della polizia non *tammanysta*, verso pagamento di laute somme alla polizia *tammanysta*. *N. d. R.)*

Al Congresso dei naturalisti tedeschi. AMBURGO 25 (N). Nell'odierna seduta plenaria dei due gruppi del 73.o congresso dei naturalisti e medici tedeschi il presidente comunicò che dal 10 al 14 dicembre 1902 verrà tenuto al Cairo un congresso egiziano di medicina sotto il protettorato del kedivè.

A quel congresso che viene convocato periodicamente, si vogliono esaminare le misure sanitarie più adatte per prevenire la diffusione di malattie contagiose, misure che sono così importanti per l'Oriente. Il congresso sarà presieduto da Vyrchow.

Il prossimo congresso dei naturalisti e medici tedeschi verrà tenuto a Carlsbad.

Fra sovrani e principi. COLONIA 25 (N). La regina Margherita è giunta qui iersera. Proseguirà oggi il suo viaggio.

Il kedivè. COSTANTINOPOLI 25 (N). Il kedivè è partito per l'Egitto.

I reali d'Inghilterra. FLESSINGA 25 (N). Re Edoardo e la regina Alessandra d'Inghilterra, sono arrivati stamane qui, ricevuti dall'inviato inglese all'Aja, sir Howard. Dopo breve sosta la coppia reale inglese continuò il viaggio per Victoria-Port a bordo del *yacht Victoria and Albert*, che è scortato da nove navi da guerra inglesi.

LONDRA 25 (N). La coppia reale inglese è ritornata qui oggi.

Agitazioni agrarie. ROMA 25 (N). A Montecompatri, quattrocento contadini si recarono compatti, armati di vanghe, ad occupare terre private, ma vennero dispersi dalla cavalleria che circondò le terre insieme ai carabinieri. Il sindaco s'è offerto come pacere.

Il Po in piena. TORINO 25 (N). A Casalmonferrato, causa le abbondanti e incessanti pioggie, stamane il Po raggiunse l'altezza di metri 5.15, mai raggiunta. Accenna però a decrescere.

CASALMONFERRATO 25 (N). Furono distribuiti nei comuni di Morano, Frassineto, Valmacca e Giarole, soldati del genio con barconi. Il Po aumenta. Continua a piovere.

Marina a. u. VIENNA 25 (B). Secondo notize telegrafiche la i. r. nave da guerra *Maria Teresa* è arrivata a Yokohama, dove sosterrà circa 15 giorni.

A bordo tutto bene.

Misure sanitarie revocate. COSTANTINOPOLI 25 (N). Non essendosi constatato dal 10 corr. in poi alcun nuovo caso di peste, il consiglio sanitario deliberò di revocare le misure precauzionali.

Corse militari a Pisa. PISA 25 (N). Oggi, dopo terminate le manovre della quinta brigata di cavalleria, vi furono sul prato di San Rossore, le corse militari, cui assistette il conte di Torino. Le corse riuscirono brillantissime, nonostante la pioggia. Il conte di Torino fu festeggiatissimo.

CRONACA PER TELEGRAFO

Una ragazza assassinata, mutilata e bruciata.

PRAGA 25 (B). Comunicano da Nachod (Neustadt) che sabato, una ragazza dodicenne, mentre si recava dal vicino paesello di Lippi a Mezles, portando delle focaccie, fu nel bosco di Sondrasch aggredita ed uccisa da uno sconosciuto; questi mutilò il cadavere e poi lo bruciò sul fuoco appositamente acceso, sicchè sul luogo non si rinvennero più che alcuni avanzi carbonizzati. Fu trovato inoltre vicino al luogo del fatto il cappello di un noto ubriacone, che da quel giorno è scomparso.

L'invenzione d'un comandante di vigili.

VIENNA 25 (N). Il comandante del corpo dei vigili di Charlottenburg fece oggi, nel palazzo comunale, esperimenti con un apparato di sua invenzione, che funziona automaticamente, e serve a chiudere i robinetti del gas in caso di disgrazie per impedirne le fughe.

L'apparato funziona con assoluta sicurezza.

Omicidio e rapina.

ZURIGO 25 (N). La scorsa notte a Santa Margherita, nel cantone di Turgovia, il diciassettenne Cristiano Lhorrer, introdottosi nell'abitazione del calzolaio Herringer, uno stiriano, lo uccise a colpi di scure e poi lo derubò.

Il Lhorrer fu arrestato stamane.

Grande incendio.

LEOPOLI, 25 (N). Un incendio distrusse del comune di Malnow, distretto di Moszicha, 30 case; 300 famiglie sono senza pane e senza tetto.

Esecuzione capitale di due parricidi.

PRAGA 25 (N). Domani mattina verranno giustiziati qui i due fratelli, Antonio e Venceslao Stamicka, di Neu-Straschitz, che assassinarono il 26 marzo u. s. il proprio padre, e che per questo erano stati condannati a morte da questa Corte d'assise il 16 luglio.

Le vittime della ribaltatura d'un automobile.

L'AJA 25 (B). La regina Guglielmina e la regina madre hanno chiesto alle legazioni germanica e russa informazioni sullo stato degli ufficiali rimasti feriti in conseguenza della ribaltatura d'un automobile.

Secondo notizie qui pervenute, il capitano olandese, che si trovava nell'automobile, è morto. Lo stato del tenente colonnello Ziegler è soddisfacente.

(Come ci narrava ieri un telegramma, durante le grandi manovre olandesi nella provincia di Limburg, si ribaltò presso Maastricht un automobile in cui sedevano il tenente colonnello prussiano Ziegler, delegato alle manovre, un capitano dello stato maggiore olandese, e gli addetti militari russo e svedese.

I due primi avevano riportato lesioni gravissime; i due ultimi, come pure lo *chauffeur* soffersero solo lesioni leggere. *N. d. R.*).

UN GIUDIZIO FRANCESE sull'esercito italiano.

Il *Journal des Debats* pubblica un articolo di Carlo Malò, intitolato „L'armée italienne“, nel quale, rilevando i progressi dell'esercito italiano dal 1882, dice che negli ultimi quindici anni si è accresciuto di numero senza aumentare di solidità.

La sconfitta di Adua dimostrò la necessità di armonizzare l'esercito con la potenza finanziaria, occasionando le leggi organiche del 1897.

Chiama ingegnose queste leggi, poichè risolsero il problema di rendere l'esercito italiano più potente e non esageratamente costoso, e rammenta le parole di Massimo d'Azeglio: „L'Italia è fatta: facciamo gli italiani“.

Rileva ancora che le conferenze organizzate da Vittorio Emanuele III quando era principe di Napoli, contribuirono assai allo sviluppo del sentimento nazionale nell'esercito.

Il Malò elogia in vari punti l'esercito italiano, e dice che il suo progresso va citato quale esempio.

Monumento ai marinai della „Lombardia“.

Telegrafano da Rio Janeiro al *Secolo XIX* che le feste del XX Settembre si chiusero con l'inaugurazione di un monumento in memoria dei marinai del *Lombardia* morti di febbre gialla quando quell'incrociatore, nel 1898, si trovava in quelle acque.

Alla mesta cerimonia intervennero il ministro plenipotenziario italiano, le società locali e quelle di San Paulo, un rappresentante del governo brasiliano e molte migliaia di italiani.

Il professore Greco pronunciò il discorso inaugurale fra la commozione dei presenti. Sul monumento si deposero ricche corone anche da famiglie brasiliane.

Congresso delle Società zoofile a Vienna.

Ci scrivono da Vienna 23:

Ieri mattina, nel salone della Società generale degl'impiegati, fu tenuto il congresso delle Società zoofile dell'Austria, presenti numerosi delegati, i rappresentanti dei ministri dell'istruzione e dell'agricoltura, e numeroso pubblico, tra cui parecchie dame dell'aristocrazia.

Intervenne pure il borgomastro dott. Lueger, il quale porse ai congressisti il saluto della città. A far parte della presidenza fu nominato anche il sig. Enrico Burlini, della Zoofila di Trieste.

Il sig. Burlini riferì sulle condizioni degli animali da tiro a Trieste, e dietro sua proposta venne approvato un ordine del giorno, col quale si fa voti che il Governo promulghi una legge con la quale si stabilisca essere necessaria, per esercitare il mestiere di carradore, la licenza dell'autorità politica.

Deutl, di Linz, lamenta che tuttora si adoperino a Vienna, Graz e Linz i cani come animali da tiro.

Su proposta di Burlini, si delibera di insistere presso il Governo perchè tale mostruosità sparisca a datare almeno dal 31 dicembre 1903.

A sede del prossimo congresso, che sarà tenuto nella seconda metà di settembre 1904, fu scelta Salisburgo.

Più tardi i congressisti si riunirono a banchetto alla „Palla d'oro“.

L' „AMERICAN CUP"

Dall'„America" al „Shamrock II"

CINQUANTA ANNI DI EVOLUZIONE NEI «YACHTS» DA CORSA.

L'avvenimento del giorno per gli americani e per gl'inglesi è la gara per la coppa d'America, di cui la prima prova si corre oggi, anzichè ai primi di settembre, come era stato da prima stabilito.

Dietro proposta del «New York Yacht Club Challenge Committee», si è voluto ritardare la gara, così ardentemente e lungamente attesa, in segno di lutto per l'assassinio di Mac Kinley.

Per formarsi un'idea dello straordinario entusiasmo che desta in ogni inglese ed in ogni americano questa gara, basta pensare che dal 1851 - epoca in cui si tenne la prima gara, che fu vinta dagli americani - fino ad oggi, gli inglesi, per ricondurre in patria la famosa coppa di argento - che fra parentesi ha un valore di appena 400 franchi - hanno speso la bella sommetta di 7 milioni e 735 mila franchi - e gli americani, per conservarla, non meno di 8 milioni e 925 mila franchi.

Gli studi, poi, e gli esperimenti che, da una parte e dall'altra si son fatti per aumentare la velocità dei *yachts* - magari a detrimento di tutte le altre qualità nautiche e principalmente della stabilità - sono una prova forse ancora più convincente di quella *national pride* con cui gli inglesi e gli americani si contendono il titolo di detentori della coppa d'America, il glorioso titolo di *holders of the American Cup*.

Certamente se un *yachtman* dei tempi della «*America*». il primo *yacht* vincitore della coppa, vedesse oggi il Shamrock II., resterebbe stupito non solo per la velocità quasi tripla di quest'ultimo, che farebbe sospettare di meccanismi celati nello scafo, ma anche specialmente per la sua instabilità dovuta al nuovo tipo di chiglia adottato quest'anno. Un viaggio lungo, in mare aperto, con un *yacht* da corsa sul tipo del *Shamrock II*, sarebbe impresa veramente temeraria. E' successo per i *yachts* come per i cavalli da corsa: si è sacrificato tutto alla velocità.

IL VECCHIO TIPO.

All'epoca della prima gara, 1851, tutti gli *yachts* inglesi erano costruiti col concetto della massima possibile resistenza al mare; avevano all'uopo prore tondeggianti e larghe mentre il resto dello scafo andava man mano assottigliandosi verso il centro. Era il tipo così detto a testa di merluzzo e a coda di maccarello *cod head and mackerel tail shape*; tipo robustissimo. ma in causa della resistenza opposta dalla prora lento e poco agile.

Conviene notare che la scienza del costruttore di *yachts* ha di mira principalmente la costruzione di tipi che dieno buona prova specialmente navigando contro vento. Quando due *yachts* navigano con favore di vento, ci vuol molto tempo perchè l'uno possa acquistare un notevole vantaggio sull'altro, quando invece il vento soffia contrario, la manovra del bordeggio verrà eseguita con maggiore rapidità dall'*yacht* più agile, che anche su breve percorso può avvantaggiare di molto sul più pesante.

In ciò appunto sta la ragione della differenza essenziale fra il vecchio ed il nuovo tipo, ed anche quello della vittoria americana del 1851.

A differenza dei *yachts* inglesi, l'*America* aveva infatti una prora sottile e lunga che tagliava il mare come una lama. Era tuttavia un *yacht* robustissimo, tanto è vero che dopo essersi fatto onore in molte gare, servì all'epoca della guerra civile come *blockade runner* e che, dopo essere stato affondato da una nave federale presso la penisola di Florida, potè venir riparato, rivincere nel '70 la coppa d'America e finalmente servire per molti anni come *scooner* commerciale.

Il *Walkyrie III*, invece, *challenger* del 1895, durò appena 6 anni, e due o tre mesi fa fu messo fuori di servizio, ma la sua velocità era di gran lunga superiore a quella dell'*America*.

IL VECCHIO TIPO.

Fino al 1885 il modello dei *yachts* da corsa rimase, con modificazioni non molto notevoli, quello dell'*America*.

Erano di questo tipo il *Cambria*, di Mr. Ashbury, che fu battuto nel 1869 dal *Magic*, americano, il quale giunse alla meta con 40 minuti di vantaggio, ed il *Livonia*, dello stesso proprietario, che rimase soccombente nel 1871. Queste due regate costarono agli inglesi 500.000 franchi ciascuna ed agli americani 450 mila.

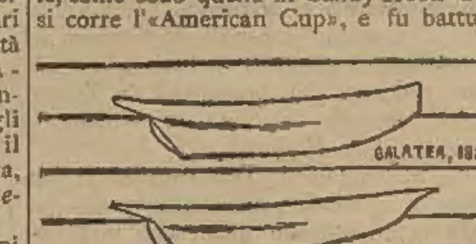
Nel 1876 il *yacht Countess of Dufferin* fu battuto dall'imbarcazione americana *Madeline*, che, più snella dell'*America*, segnava già qualche progresso sul vecchio tipo, come il *Misthief*, che cinque anni dopo battè l'inglese *Atalanta*. Quest'ultima gara costò agli inglesi 525 mila franchi ed agli americani 775 mila.

I TIPI RECENTI.

Da quest'epoca in poi le «linee» dei *yachts* da corsa subirono rapidi e continui cambiamenti.

Nell'85 Sir Richard Sutton entrò in lizza col famoso *Genesta*, che rappresentava il primo prodotto delle nuove teorie inglesi sul tonnellaggio, secondo le quali le dimensioni dell'imbarcazione devono essere tali, da permettere la massima profondità al centro della chiglia, la quale, per rimediare al difetto di stabilità che in tal modo risultava, era caricata con grandi quantità di piombo.

Erano navi troppo profonde e pesanti per far buona prova con venti deboli, ma avevano una straordinaria potenza con vento fresco e mare mosso. Il *Genesta* perciò non era adatto a competere col concorrente americano in acque tranquille, come sono quelle di Sandy Hook dove si corre l'«American Cup», e fu battuto.



Nell'87 gli inglesi tentarono di ricondurre in patria la famosa coppa, concorrendo alla gara col *Thistle* costruito su disegno di Mr. Watson, l'ingegnere del *Shamrock II*, ma gli americani riportarono anche questa volta la palma col *Volunteer* che battè il *yacht* inglese di 11 minuti e 48 secondi e 3/4. Gli inglesi avevano speso 675 mila franchi e gli americani 875 mila.

Ma è il *Valkyrie II*, costruito nel '93. il *yacht* che segna un decisivo progresso per ciò che riguarda la velocità. E' stabilito, fin dal 1887, che i *yachts* concorrenti alla coppa d'America non devono eccedere, alla linea d'immersione, mentre sono fermi, la lunghezza di 90 piedi (circa 29 metri).

Ora siccome la lunghezza dello scafo è uno dei principali coefficienti della velocità, tanto i costruttori inglesi, quanto gli americani progettarono delle imbarcazioni con prore e poppe lunghissime che, durante il riposo, non toccavano il mare, ma che non appena sospinte da un vento anche debole. per la maggiore immersione del *yacht* in moto, contribuivano ad accrescere la lunghezza della linea d'immersione. A questo concetto rispondono appunto il *Valkyrie II* ed il *Vigilant*.

La corsa del '93, che costò a Lord Dunraven, proprietario del *yacht* inglese 625 mila franchi, ed agli americani 950 mila - il *Vigilant* soltanto costruito tutto in acciaio sotto la linea d'acqua. e al disopra in «bronzo Tobin», era costato 450 mila franchi - fu la gara più ben equilibrata dal '51 in poi. - Vinse il *Vigilant* in tre prove consecutive rispettivamente per 5 minuti e 48 secondi, 10 minuti e 35 secondi e 40 secondi in quindici miglia.

UN INVESTIMENTO DURANTE LA GARA.

Due anni più tardi. lord Dunroven ritentò la prova col *Valkyrie III*, simile, come tipo, al suo predessore omonimo, ma colla prora, anzichè concava, convessa a guisa di cucchiaio e col centro della chiglia smussato verso poppa per diminuire quanto più possibile il peso e la resistenza subacquea.

Ma anche questa volta gli americani riuscirono vincitori col *Defender* più piccolo e meno potente del concorrente inglese. Ma fu una corsa disgraziata, il cui esito dipese da un'unica prova anzichè da tre come è prescritto.

Il *Defender* aveva vinto la prima prova con un vantaggio di 8 minuti e 49 secondi. Nella seconda fu investito dal *yacht* inglese che lo danneggiò in modo però così poco grave, che dopo qualche piccola riparazione, potè essere ripresa la prova, dalla quale uscì vincitore il *Valkyrie* per 48 secondi.

A causa dell'investimento, fu però squalificato, nonostante le proteste di lord Dunraven, il quale sosteneva che era impossibile evitare l'inconveniente, in causa dei piroscafi carichi di spettatori che inceppavano la rotta. Alla terza prova il *Valkyrie*, appena passata la linea di partenza, si ritirò in segno di protesta, dalla gara e il *Defender* fu dichiato vincitore.

Il *Shamroch I* di Sir Lipton, che si presentò come *challenger* inglese contro il *Columbia*, fu costruito in bronzo manganesifero sotto la linea d'acqua, e al disopra di questa in alluminio. I ponti erano pure di questo metallo con rinforzi di lastre in acciaio cilindrato. Costò 1 milione e 75 mila franchi; il *Columbia*, che riuscì vincitore, un milione e 175 mila.

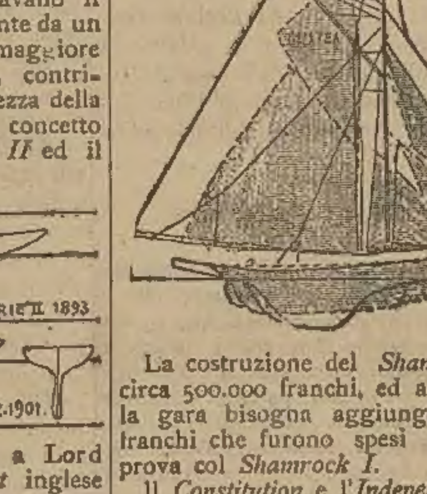
I «YACHTS» CHE CONCORRONO ALLE GARE DI QUEST'ANNO.
L'ENORME SVILUPPO DELLA VELATURA.

Prendono parte alle gare di quest'anno il *yacht* inglese *Shamrock II* quale *challenger* (sfidatore), e il *Columbia*, americano, quale detentore della coppa, vinta nel 1899. — Nella previsione però che il *Columbia* possa essere battuto, gli americani mettono in linea altri due *yachts*, con la qualifica di primo e secondo *defender*. e cioè il *Constitution* e l'*Independence*.

La caratteristica dei *yachts* di questo anno è il fondo piatto e largo, che permette un enorme sviluppo nella velatura.

Constitution.

Il *Shamrock II* ha oltre 14.000 piedi quadrati di vele; il *Constitution*, primo *defender* americano, ne ha 14 mila e 100, ed infine l'*Independence*, secondo *defender*, è il più gran portatore di vele fra tutti gli *yachts* che sieno mai stati costruiti: 14.844 piedi quadrati; più del doppio della velatura del *Galatea* (18 che aveva una superficie velica di soli 7144 piedi.



La costruzione del *Shamrock II* costò circa 500.000 franchi, ed al suo *bill* per la gara bisogna aggiungere 150 mila franchi che furono spesi nelle gare di prova col *Shamrock I*.

Il *Constitution* e l'*Independence* rappresentano, comprese le spese di prova, una spesa totale di un milione e 550 mila franchi.

Quanto al personale, dalle prime gare ad oggi se ne è fatta una grande riduzione. L'*Aurore* (1851) portava a bordo otto o dieci uomini, mentre l'equipaggio del *Shamrock II* è composto di tre sole persone.

COME SONO REGOLATE LE GARE.
SCOMMESSE E PREVISIONI.

La partenza per la prima gara è fissata per oggi alle undici, ed avrà luogo probabilmente dal faro di Sandy Hook, se le condizioni del mare lo permetteranno; se no i *yachts* partiranno a qualche distanza dal faro stesso. Il percorso per ognuna delle cinque prove è di trenta miglia, da percorrersi al largo degli *headlands* del porto di Nuova York, ed il tempo massimo è fissato in 5 ore e mezzo. Nella prima, terza e quinta prova si dovranno percorrere quindici miglia con favore di vento, e quindici miglia con vento contrario. Il percorso della seconda e quarta gara è segnato invece da un triangolo equilatero di 10 miglia di lato.

Dopo la prima, le altre gare si correranno sabato 28 corr., martedì 1. e giovedì 3 ottobre.

Se la nebbia non permettesse le gare nei giorni stabiliti, verranno rimandate alla più breve scadenza possibile.

★ La «Reuter» ha da Nuova York, che furono fatte ingenti scommesse sulla vittoria di questo o quel concorrente. Un telegramma dell'agenzia «Laffan» annuncia che soltanto fra gli ospiti di Sir Thomas Lipton, proprietario del *Shamrock II*. a bordo dell'«Erin» si scommisero 22.500 dollari per il *Shamrock*.

Grandi preparativi hanno fatto i giornali inglesi per poter dare sollecitamente le notizie dei risultati ai loro lettori. Parecchi di essi hanno noleggiato espressamente piroscafi per seguire la gara. Sui piroscafi sono installati apparecchi Marconi, mediante i quali il risultato sarà subito telegrafato alla costa e di qui per il cavo a Londra. Uno dei maggiori giornali ha trovato anche il modo di far conoscere a tutta Londra chi sia il vincitore, immediatamente dopo arrivato il telegramma. Dall'alto del *Crystal Palace* sarà lanciato, per sua cura, un colossale razzo: rosso se i vincitori saranno gli americani, verde se la vittoria sarà degli inglesi.

TRIBUNALI.

La causa per i biglietti rateali della ditta Levi, in seconda istanza.

Ieri si pertrattò in seconda istanza al Tribunale commerciale-marittimo, quale giudizio di appello, la causa promossa da alcuni acquirenti rateali di biglietti dalla cessata ditta A. Levi, contro la filiale dello Stabilimento austriaco di credito, presso al quale, all'aprimento del concorso, si trovò che erano stati depositati quei biglietti a copertura del conto corrente aperto da vent'anni al Levi.

Come i lettori ricorderanno, il Giudizio distrettuale in affari commerciale aveva bensì riconosciuto essere di proprietà degli attori (acquirenti rateali) i biglietti di lotteria suddetti; non essere però tenuto il Credit a conseguare alla massa concursale, per conto degli attori, i biglietti stessi, detenuti dal Credit per diritto di pegno e per diritto di ritenzione.

Contro la sentenza s'appellarono entrambe le parti, che svolsero ieri ampiamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali impugnano la sentenza del primo giudice, e che abbiamo riassunte dalla discussione di prima istanza.

La Corte era costituita dal cons. Gandusio, presidente, dal cons. Marcolin e dall'assessore mercantile dott. Giulio Kugy. Erano presenti: per gli attori, gli avvocati Consolo, Cuzzi (anche in sostituzione dell'avv. Costellos) e Kvekvic (anche in sostituzione degli avvocati Baseggio e Martinolich Celestino); per la massa concursale coattrice, l'avv. Valerio; per il Credit gli avv. Richetti e Giuseppe Luzzatto.

Ritiratasi la Corte per oltre mezz'ora, il presidente annunciò che essa si riservava di pronunziare e comunicare la sentenza nel termine legale.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

La questione delle abitazioni è rimessa un'altra volta all'ordine dell'attualità dal congresso politico-sociale di Monaco. Il telegrafo ci ha già riferito la importanza straordinaria che al problema si annette dai teorici e dai pratici colà adunati da tutti i paesi tedeschi. Basterebbe questo per inferirne quanta maggior attenzione dovrebbesi attribuire all'argomento qui fra noi, dove le condizioni dell'abitato sono tanto lontane da quelle che sembrano insufficenti nella Germania.

Ormai anche i più scettici si sono convinti - ha proclamato un oratore del congresso di Monaco - che un problema delle abitazioni esiste ed è dei più urgenti nella moderna economia pubblica. La mancanza di abitazioni è, secondo il congresso di Monaco, di duplice natura: generale e speciale. La prima è conseguenza degli aumentati prezzi d'affitto, conseguenza essa stessa, alla sua volta, dell'aumento nei prezzi dei fondi e del crescere delle città: e questa mancanza colpisce ogni classe della popolazione, specialmente la media.

La mancanza speciale è data dalla mancanza di abitazioni per operai e di abitazioni corrispondenti alle esigenze della morale e della igiene. Nel modo con cui i vari paesi tentarono nell'ultimo decennio di sciogliere questi problemi, si sono andate formando tre categorie: alla prima che ha fornito il massimo dei provvedimenti, appartengono l'Inghilterra, gli Stati Uniti, il Belgio e la Svizzera tedesca. Alla seconda categoria s'annoverano la Germania, la Svizzera francese, la Svezia, la Norvegia e la Danimarca. Meno di tutti ha fatto il gruppo di paesi costituito dall'Austria, dalla Russia, dalla Francia e dall'Italia.

Senza entrare nei dettagli di quanto per i singoli paesi fu riferito al congresso, questo principio potè risultare stabilito dalle esperienze: che se la mancanza speciale di abitazioni può essere tolta dalla attività di privati o di società col solo aiuto dei poteri pubblici, sono questi che devono assumere esclusivamente nelle proprie mani la soluzione del problema generale delle abitazioni. Ma anche per la prima parte del problema, al congresso di Monaco parve di dover consigliare un certo limite all'iniziativa privata. Così, riguardo alle case costrutte dagli industriali per gli operai delle loro imprese, il congresso teme che l'operaio dimorante nella casa del principale, abbia diminuito il sentimento della personale libertà.

Il congresso di Monaco offre l'argomento della sua voce autorevole a quanto abbiamo scritto l'anno scorso in una serie di articoli sulla necessità di incominciare la cura del male edilizio dal farne la diagnosi con una inchiesta e una statistica delle abitazioni. Il consigliere provinciale Brandts, dedicò a questo argomento una intera relazione, dimostrando come quelle amministrazioni, le quali non s'accingano a fare un'inchiesta sullo stato de' suoi abitati, somiglino a quelle persone le quali, sentendosi malate, non vanno dal medico per paura che il responso sia troppo grave, e frattanto deperiscono miseramente.

Secondo le risultanze del congresso di Monaco, ogni città, anche le minori, dovrebbero avere un ufficio statistico sulle abitazioni, tenuto al corrente da indagini continue. Naturalmente, perchè la statistica approdi a qualche cosa di pratico, è necessario un organo che tutto veda e a tutto provveda: da ciò la necessità delle ispezioni sulle abitazioni, da noi caldeggiata nel febbraio scorso sulla base di analoga ordinanza allora emanata dal governo bavarese.

Il congresso crede che non lo Stato o le sue autorità centrali sieno competenti a regolare la ispezione delle abitazioni, ma che le norme e l'esercizio della ispezione debbano lasciarsi agli organi locali, con la più larga partecipazione dei consigli comunali, ai quali la fiducia degli elettori faciliterebbe questo delicato compito. Nell'ispettore alle abitazioni - si osservò a Monaco - avrebbe un prezioso aiuto la lotta contro la tubercolosi, notando sintomi tanto spesso nascosti all'occhio del medico e togliendo inconvenienti interni nelle famiglie, altrimenti ignorati.

Riservandoci di ritornare più ampiamente sui singoli problemi sollevati al congresso di Monaco, auguriamo sollecita la pubblicazione dei risultati del nuovo censimento, al quale fu abbinata una inchiesta, sebbene ridotta, sullo stato delle abitazioni, - base pratica, mancando la quale tutte le discussioni non potrebbero uscire dal campo ideale dei voti platonici e tramutarsi in quei fatti reali di cui codesti congressi ci offrono così invidiabili esempi.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto loro collega signor Clemente Koller, dagli impiegati del civico Monte di pietà e della filiale, cor. 36.60.

Raccolte fra amici a Pola, festeggiando la fine del volontariato militare, cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto signor Giovanni Chiassutti, da alcuni soci della Società Alpina delle Giulie, cor. 50.

L'inaugurazione del busto a Dante, in Pola. Abbiamo da Pola 25: Oggi venne definitivamente stabilito il programma per l'inaugurazione del busto a Dante, che avrà luogo domenica prossima, sotto l'atrio del palazzo comunale.

Alle 3 pom. verrà tenuta al Politeama Ciscutti, dal dott. Felice Glezer, una conferenza su Dante Alighieri.

Alle 4.30 seguirà la cerimonia della inaugurazione del busto e la consegna solenne dal Comitato dei giovani al Municipio.

Quindi la banda della società musicale cittadina darà al Foro un concerto col seguente programma:

1). Giorgieri: *Inno dell'Istria*;
2). Ossilia: *Dante a Pola*. - Inno solenne;
3). Iustolini: *La voce del popolo*, centone;
4). Verdi: Fantasia dell'opera *Ernani*;
5). Denza: *Stelle d'oro*, melodia.
6). Galleani: *Viva Verdi!* marcia.

Il servizio d'onore sarà fatto dai vigili comunali.

Durante la cerimonia d'inaugurazione l'atrio municipale sarà riservato alle rappresentanze delle Società invitate.

All'atto della consegna il Comitato presenterà al Podestà una pergamena, eseguita dal pittore concittadino, sig. Pozzati.

La sostanza del vescovo per un convitto croato. Apprendiamo che l'intera sostanza lasciata dal defunto mons. Sterk, detratto il legato d'una casetta, a favore d'un suo nipote, fu destinata dal testatore alla erezione d'un Convitto croato a Pisino.

Questa disposizione testamentaria fu presa da mons. Sterk, recentemente a Rohitsch-Sauerbrunn, probabilmente subito dopo la nota conferenza di vescovi croati, tenutasi colà sotto la presidenza dello Strossmajer.

I ruoli della popolazione. La Direzione di polizia esorta quei proprietari o amministratori di case, che ancora non hanno presentato alla Polizia i ruoli della popolazione, a farlo al più presto, per non incorrere in multe.

Per gli operai della Spremitura d'olî. Gl'importi di denaro inviatici da generosi lettori, a favore degli operai rimasti senza lavoro in seguito all'incendio della Spremitura d'oli vegetali, formano un totale di corone 764.40 e lire italiane 1.40.

Della distribuzione di quell'importo abbiamo pregato di volersi incaricare la Società Operaia, come quella che, per la sua missione e i suoi fini, è particolarmente in grado di raccogliere gli elementi di giudizio per una distribuzione conforme all'umanitario intendimento degli oblatori.

Alla Direzione della Società, che con somma cortesia ha aderito subito alla nostra preghiera - del che pubblicamente la ringraziamo - abbiamo fatto pervenire il modesto importo.

Dono di un'opera etnografica al Comune. La Delegazione municipale prese atto che il prof. Giuseppe dott. Marina fece dono al Comune di 200 esemplari della sua opera *Romania* e *Germania* - studio storico etnografico sul mondo germanico secondo le relazioni di Tacito, e nei suoi veri caratteri, rapporti ed azioni sul mondo romano -: e deliberò che ne venga ringraziato l'autore, e che sia disposto nel modo più opportuno per la distribuzione degli esemplari alle biblioteche civica, scolastiche e popolari, ai professori di scuole medie, ecc., ecc.

Nomina. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale dell'i. r. Giudizio distrettuale di Capodistria, signor Giuseppe Leoncellis.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Ferruccio De Col, dagl'impiegati dell'Agenzia Generale delle Assicurazioni Generali, cor. 49 a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del signor Pietro Tavolato, da un amico, cor. 20, a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Anna fu Ant. Dabinovich, dalla famiglia Dabcevich, cor. 20 a favore del Pio fondo di Marina.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Chiassutti, dalla signora Anna ved. Damianovich, cor. 12 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria del signor Eugenio Miller, il signor Alfredo Escher elargì corone 40 al Gremio dei sensali di Borsa.

— Un anonimo elargì all'Infermeria Trev es corone 10.

La disgrazia di un vetturale. Sabato mattina, il vetturale Enrico Babich, abitante in via della Ferriera N. 3, era appena giunto con la sua vettura davanti alla casa N. 52 di via del Farneto, che il cavallo stramazzava al suolo, ucciso da paralisi cardiaca.

Indescrivibile la disperazione del povero uomo, che si vedeva privato così d'improvviso dell'unico mezzo di sostentamento per sè e per la famiglia. Alcuni pietosi iniziarono una colletta a suo favore ma questa sinora ha fruttato ben poco. Per sua fortuna il Babich ha trovato una persona, non ricca ma di gran cuore, che gli ha prestato disinteressatamente un cavallo, col quale egli può guadagnarsi per qualche tempo da vivere. Ciò durerà alcuni giorni, ma poi?!!

Al nostro ufficio pervennero a favore del disgraziato Babich, che ha moglie e quattro figli, le seguenti elargizioni: Francesca Uranich cor. 1; B. S. cor. 1; Stefano Volpin cent. 20.

Il battaglione germanico a Trieste. Ieri mattina a circa 500 uomini del battaglione germanico reduce dalla Cina, fu permesso di scendere a terra, e divisi in squadre di 15-20, accompagnati da sottufficiali di fanteria e di marina, e da gendarmi, si sparpagliarono per la città.

Gli ufficiali, accompagnati da alcuni ufficiali della guarnigione, si recarono col vaporetto „Dori," a Miramar; visitarono poi l'Arsenale del Lloyd e il Cantiere S. Marco, ricevuti dai membri delle rispettive direzioni che si fecero premura di fornir loro tutti i necessari schiarimenti.

Alla 1 pom., gli ufficiali della guarnigione offrirono un *dejeuner* agli ufficiali del battaglione germanico, all'addetto militare von Bülow e agli ufficiali, medici qui venuti da Berlino. Vi assistevano pure il generale de Succovaty, il generale Conrad, il contrammiraglio Kneissler, il console generale germanico dott. Stannius e parecchie altre personalità.

L'opera del battaglione in Cina.

La campagna cinese, se è costata gravi disagi e fatiche alle truppe internazionali, non potè però essere contrassegnata da brillanti fatti d'arme, degni di tal nome.

Vi furono frequenti, ma brevi scaramuccie; nessuna vera battaglia. Perchè battaglia vi fosse, mancava la... resistenza del nemico.

Del resto, a nemico che fugge, ponti d'oro.

Tuttavia il secondo battaglione del secondo reggimento germanico, ebbe forse più degli altri reparti occasione di distin-

FATA GRIGIA

82

— Come! che farò!... Mi batterò... perbacco!...

— Qual necessità?.. domando io... ti farai sbudellare....

— Lo credi tu?...

— Caspita, se il tuo avversario è più abile di te....

— Romano - disse Gastone abbassando la voce, mentre un vampa d'odio gli brillava negli occhi - il marchese Enrico di Lauriac, mio cognato, è un uomo morto!. E tu sarai il mio padrino.

— Ma io non so come si debba agire in simile circostanza!...

— Sul terreno, il signore della Ghiandaia saprà comportarsi come si deve...

Romano crollava il capo, non gli andava punto a genio quel duello, lo annoiava....

— E poi se accade una disgrazia... se i giudici ficcano il naso nei fatti miei... allora sono conciato per le feste...

— Tu hai sempre paura... disse Gastone scrollando le spalle allontanandosi e rientrando nella sala del circolo dove il suo alterco era già noto e dava luogo a commenti.

Tutti ne parlavano...

In mezzo a un crocchio, Oscar Courtin, uno dei più assidui frequentatori del circolo, forniva dei particolari molto ampliati sull'incidente.

Gastone posò la mano sull'avambraccio del piccolo Courtin e gli disse con voce sommessa, ma in modo da essere udito dagli altri membri presenti del circolo:

— Mio caro amico, volete permettermi di domandervi un gran servizio?

— Mio caro Kersaint, sono ai vostri comandi...

— Volete farmi da padrino?

Allora lo zerbinotto si rizzò sui suoi speroni, come un gallo da combattimento: e stralunò in giro gli sguardi sfolgoranti.

— Sì! sì, mio caro!.. potete contare su me.... ma non possiamo trattare questa questione in pubblico...

— Sì, rispose Romano che era arrivato in quel momento, bisogna stare in perfetta regola.

Un'occhiata di Gastone ringraziò Romano dell'opportunità della sua frase.

La locuzione era per questa volta al suo posto.

Gastone, prima di uscire dalla sala da giuoco, trasse in disparte il piccolo Courtin, dicendogli sottovoce, sempre in modo da essere udito:

— Mio caro, voi comprendete perchè io reclami da voi questo servizio... Il mio ottimo amico, il signor della Ghiandaia è coraggioso come un leone.

„Ma, non conosce, almeno lo credo, che il duello all'americana... perciò, sebbene voi siate molto più giovane di lui, vi affido la direzione del combattimento.

— Benissimo... Potete contare su me per la vita e per la morte... e vedrete come so dirigere, mio ottimo amico... militarmente...

— Prendete! — disse Gastone — questo è il biglietto da visita del primo padrino del mio avversario...

— Il barone Ottavio di Marcennay!... — lesse il piccolo Courtin. — L'esploratore!

— Precisamente.

E i tre personaggi si salutarono cordialmente.

Enrico de Lauriac aveva fatto a Fedoro il racconto fedele dell'avventura, e il conte non aveva potuto che ripetere:

— Sono completamente a vostra disposizione, servitevi pure di me.

E i due personaggi si diedero appuntamento per la mattina dipoi, all'albergo dove era alloggiato il signor di Marcennay.

Rimasto solo, Enrico tornò sul boulevard dove, in un ristorante, aveva dato appuntamento al suo amico.

— Orbene! disse il signor di Marcennay quando si furono seduti l'uno di faccia all'altro, domani o domani l'altro ti batterai. Conosci tu il maneggio della spada? sai tirare a segno?

— Sì, sì, non temere... ti prometto di farmi onore sul terreno.

Il signor di Lauriac pronunziò quelle ultime parole appoggiandole con un sorriso.

— Perbacco, replicò Ottavio di Marcennay con un gesto di buon umore, non dubito punto del tuo coraggio; ma con la vita che meni è permesso non essere certo della tua abilità. E, o io m'inganno a partito (ho l'abitudine di giudicare bene gli uomini) ma il bel signorino che avremo di fronte deve essere versatissimo in tutti i generi dello sport. E' mingherlino. ma nervoso, e nei suoi occhi chiari ho veduto brillare, mentre ti parlava, un lampo di feroce energia.

— Egli mi odia, e la cosa è facile a comprendersi... sono il solo uomo della famiglia, e gli dò impaccio. Egli è convinto che se non mi avesse di fronte, gli riuscirebbe più facile raggirare la mia povera Bianca e nostra madre... Le due donne non potrebbero lottare contro di lui... Questo è al certo l'unico motivo; non abbiamo mai avuto fra noi altri dissidi nè alterchi.

— Bene, ciò è sufficiente... In ogni caso vorrei stasera vederti al bersaglio, e poi a tirar di scherma in casa tua...

— Non c'è nessuna difficoltà.

— Chi è stato il tuo maestro?

— Vigeant...,

— Benissimo... Non monta, voglio tirar di scherma con te..., un tempo ero molto abile... e in fatto di scherma credo di possedere nozioni speciali che, sul terreno, possono essere utilissime.

Dopo il pranzo i due amici si recarono in via della Beozia, dove il giovane occupava, durante i suoi soggiorni a Parigi, un elegante mezzanino.

Staccarono da un trofeo alcune armi da combattimento e spostando alcuni mobili si procurarono uno spazio più che sufficiente per tirar di spada.

— Tu sai, disse il signor di Marcennay togliendosi l'abito, che io maneggio bene la spada; sta bene in guardia...

E i due amici incominciarono degli assalti.

Enrico non si era vantato: era realmente molto abile. Ma aveva a che fare con un avversario di una formidabile vigoria: le parate d'Ottavio mandavano a vuoto tutti i colpi del suo avversario.

— Non c'è male, disse il signor di Marcennay dopo il primo assalto, ancor ti comporti molto bene... Non c'è che una cosa che ti sia d'impaccio, ed è la forza, io sono molto più robusto di te. Questo vantaggio il tuo cognato non l'avrà su te... Ma ce ne sono ben altri che bisogna temere.

— Che vuoi tu ch'io abbia da temere sul terreno?... Suppongo che non mi assassinerà... Tu e Stroganoff saprete bene impedirglielo...

— Mio Dio! senza assassinarti può infliggerti colpi sconosciuti, che non sono nelle regole... C'è la botta segreta di cui si ride tanto.

— Tu ci credi? — disse Enrico con un sorriso d'incredulità.

(Continua).

guersi. Le operazioni di maggior rilievo alle quali il battaglione partecipò, furono tre, e nell'ultima specialmente, ebbe campo di spiegare vigorose qualità di soldato, il suo comandante maggiore Förster.

Il 3 gennaio 1900, il battaglione sloggiò da Hophu un grosso nerbo di *boxers* molti dei quali fece prigionieri. Il 19 settembre cooperò validamente alla presa di Peitkun, assieme ad altri reparti di truppe internazionali, fra cui una di soldati italiani, dei quali gli ufficiali germanici fanno i più vivi elogi.

Il 27 ottobre si svolse il fatto di maggior rilievo. Nel pomeriggio del 26 erano state viste delle truppe regolari cinesi ribelli rafforzarsi sulle alture di Tsheinkwan e puntare pezzi d'artiglieria verso l'accampamento degli alleati, composto del battaglione Förster, di un reparto di truppe inglesi con due squadroni di cavalleria. Al calare del sole il comandante dell'accampamento ordinò alla cavalleria inglese di andare in perlustrazione e possibilmente di scacciare il nemico da quelle alture. Ma la cavalleria tornò il mattino seguente dichiarando di non aver incontrato il nemico.

Allora il maggiore Förster si offrì di andare in persona, con una parte delle sue truppe, a sloggiare i ribelli. L'offerta fu accettata e il maggiore, accompagnato dal suo aiutante, tenente Muther, e da due altri ufficiali già rimpatriati, partì con 105 uomini del suo battaglione. La resistenza incontrata non fu lieve, e in quella occasione si svolse certo uno dei combattimenti più vivaci di tutta la campagna; ma alla fine il maggiore Förster s'impadronì del forte di Tsheinkwan, scacciandone i ribelli alla baionetta. Si trattava di un vero forte, ed anche molto ben difeso e munito. L'operazione fu tosto appoggiata dagli altri reparti, cosicchè il forte rimase definitivamente in mano delle truppe internazionali.

Un fatto stranissimo ci fu raccontato dal tenente Muther, alla cui cortesia dobbiamo queste informazioni. All'entrare delle truppe europee nella cittadetta conquistata, le donne fuggivano precipitosamente abbandonando tutto: e, per salvaguardare il loro pudore dalla temuta intraprendenza dei „barbari", ricorrevano ad uno stratagemma che non verrebbe certo in mente ad un'europea: si sporcavano il viso, il collo e le mani di una certa materia... che nomar non lice.

Più grave è il fatto che in molte di esse il terrore era tale, da indurle a gettare dall'alto delle mura i loro figli ed a precipitarsi dietro ad essi. Questo terrore si spiega probabilmente col fatto che le prime truppe straniere entrate a compiere la loro missione civilizzatrice in China furono... i cosacchi.

Per i tre fatti sopra narrati e specialmente per l'ultimo, il maggiore Förster fu insignito della massima decorazione di guerra *pour le mérite*, e furono pure decorati gli ufficiali e soldati che avevano preso parte alla brillante operazione su Tsheinkwan.

Il maggiore de Förster appartiene da pochi anni alla fanteria; fu da prima ufficiale del genio, per parecchi anni addetto alla sezione aerostatica prussiana. E' anche un appassionato cavalcatore e partecipò alla famosa corsa militare di resistenza Berlino-Vienna, ove giunse col suo cavallo in ottime condizioni.

Gli ufficiali del „Francesco Ferdinando".

Un coro unanime di lodi per il trattamento avuto a bordo del piroscafo lloydiano abbiamo sentito da tutti gli ufficiali germanici con i quali abbiamo parlato. Con quanta cura fosse stato disposto l'allestimento del battello per il viaggio lungo e non scevro di pericoli, abbiamo detto ieri. La prova più eloquente dei benefici conseguiti mercè la preveggente larghezza delle disposizioni prese, si ha nell'ottimo stato sanitario delle truppe qui arrivate, mentre - come i lettori avranno appreso dai nostri dispacci - nelle truppe arrivate a Bremerhaven, scoppiarono gravissime epidemie di tifo, durante le quali la morbilità raggiunse quasi il 17 per cento. Ora chi dice tifo, nove volte su dieci dice acqua inquinata; e l'abbondanza, la profusione addirittura di buona acqua fu appunto quella che determinò il trionfo del battello lloydiano.

Ma non a ciò soltanto si limitavano gli elogi degli ospiti germanici; essi non rifinivano di lodare la premurosa e squisita cortesia degli ufficiali, la bravura e la disciplina dell'equipaggio del „Francesco Ferdinando".

Noi vogliamo perciò qui segnalare alla gratitudine dei concittadini i nomi di questi bravi ufficiali, che hanno saputo far onore alla grande compagnia triestina di navigazione.

Il piroscafo era comandato dal cap. A. Martinolich, lussignano; triestini erano gli altri tre ufficiali di coperta, capitani Enrico Seberich, Ermenegildo Grimme e Camelli. Primo macchinista era il signor Alberto Dorligo, secondo il sig. Mrach, terzo il sig. Senfer. Era pure a bordo l'ing. Vecchi, recatosi a Taku con una squadra di operai per i lavori di adattamento col materiale approntato a Trieste. Durante tutto il viaggio anch'egli spiegò un'attività infaticabile nel vigilare a che tutto procedesse in conformità alle disposizioni prese, e nell'applicare quelle nuove misure che nel progredire del viaggio si manifestavano utili o necessarie.

La partenza del battaglione.

Come già abbiamo annunciato, il battaglione germanico lascierà oggi Trieste per recarsi a Vienna, ove gli si preparano le più festose accoglienze. Due treni speciali furono messi a sua disposizione, i quali partiranno, a quindici minuti d'intervallo, dalla stazione della Meridionale: il primo alle 2.30, il secondo alle 2.45 pomeridiane.

Incendio. Iersera, alle 11.30, dal Caffè al Moncenisio veniva telefonato alla stazione principale dei vigili che un incendio era scoppiato in uno stallaggio in via del Torrente N. 34, di proprietà del sig. Daniele Terribile.

I vigili, comandati dal sottocomandante sig. Weiglein, si recarono sul luogo con due treni, e s'accinsero tosto al lavoro di estinzione.

Il fuoco s'era appreso, per causa non conosciuta, ad un mucchio di foglie di granturco.

Nello stallaggio dormiva un bracciante che ieri, per disgrazia, vi si era recato in istato d'ubbriachezza. I vigili giunsero a svegliarlo in tempo per salvarlo, ma nondimeno il disgraziato riportò ustioni, per le quali dovette essere trasportato all'ospedale.

L'incendio potè essere estinto dopo circa un'ora e mezzo di lavoro.

*** Prima ad accorgersi dell'incendio fu una guardia di p. s., che passando per la via del Torrente vide le fiamme uscire dallo stallaggio e corse a telefonare ai vigili. In quel momento erano nello stallaggio tre individui, due dei quali approfittarono della breve assenza della guardia per eclissarsi. Il terzo, che era ubriaco fradicio, non si mosse e le fiamme incominciarono a lambirgli il corpo senza che egli neppure se n'accorgesse tanta era la potenza della sbornia. Le ustioni da lui riportate alla gamba e al braccio destro erano così gravi, che appena egli fu tratto di peso fuori del luogo in cui sarebbe inevitabilmente morto bruciato, la pelle delle membra ustionate si staccò e con essa un'unghia della mano. Ad onta di ciò, quando fu in presenza del medico, quel disgraziato alcoolista che si chiama Matteo Lupiz, d'anni 62, non ancora sazio di alcool, vedendo che il dottore maneggiava alcune fiale di medicamento, disse: Oh bravo la me ga portà un poco de trapa? la me la dia de bever, la prego!

Il medico, che pur deve averne viste di belle in vita sua non potè non rimanere sbalordito.

— Ma non vede in quale stato si trova? disse al Lupiz.

— Cossa la bazila! queste xe fote, la me dia un poca de trapa.

Il Lupiz fu trasportato in grave stato all'ospedale e accolto nella divisione dermatologica.

Si suppone che l'incendio sia stato appiccato da uno dei tre individui, col gettare via uno zolfanello acceso, o un mozzicone di sigaro.

Il parto trigemino. Narrando ieri del parto trigemino, siamo incorsi in un errore di nome, che crediamo giusto rilevare. La madre tanto prolifica, è la signora Mileva Berberovich, moglie del signor Michele, maestro alla scuola della Comunità serbo-illirica. La brava e fortunata levatrice, che sola assistette la partoriente, è la signora Maria Bercovich.

Durante la giornata di ieri a casa della partoriente vi fu una vera processione di tutte le donne del vicinato e della Comunità, che desideravano di vedere i tre robusti pargoletti e la puerpera, che sta benissimo.

I neonati vennero battezzati dal parroco della Comunità, e furono loro imposti i nomi di Danilo, Anastasia e Nina.

Il maschietto, nato ultimo, è per legge fisica il più anziano d'età.

Due ragazzi che promettono bene. Ermenegilda Pertot, abitante in via della Pescheria vecchia N. 1 pianoterra, uscì di casa ieri nel pomeriggio per recarsi a fare una visita alla sua amica Amalia Pertich, abitante al N. 9 di quella via. Nell'andarsene la donna non dimenticò di chiudere la porta; ma lasciò aperte le imposte della finestra. Quando ritornò, circa mezz'ora dopo, la Pertot si accorse che durante la sua assenza qualcuno era penetrato nel suo quartiere e aveva portato via due tovagliuoli, un fazzoletto e 3 biglietti del Monte di Pietà.

La notizia del furto si sparse in un lampo in quei paraggi e mezz'ora dopo un operaio, avvisò la danneggiata che a commettere il furto erano stati due ragazzi dei quali le disse anche i nomi. Mezz'ora più tardi, la Pertot fece arrestare quali autori del furto i ragazzi Antonio D., di 11 anni e Giuseppe S. di 14 anni. Questi confessarono, e dichiararono di aver venduto la roba per 64 soldi a certa Cristina A., abitante in via delle Mura N. 16.

Il D. si difese dicendo che fu il S. a consigliarlo di unirsi a lui per fare il colpo, e il funzionario vista la sua giovanile età, lo rimandò a casa. Il S. invece fu condotto agli arresti.

L'avventura di uno spazzacamino. Ieri nel pomeriggio una squadra di spazzacamini si trovava sul tetto della casa N. 9 di via della Caserma, intenti a pulire i camini di alcune stufe, quando uno di essi, giovinotto di 20 anni, che doveva internarsi in una cortissima canna di camino, sbagliò canna e scese in una che dal tetto arrivava al primo piano. E siccome quella canna era relativamente molto larga, il povero spazzacamino precipitò sino in fondo. Quando i suoi compagni se ne avvidero, s'affrettarono ad estrarlo fuori, con l'aiuto dei vigili del vicino appostamento. Il povero giovanotto era tuttora sofferente, ed aveva parecchie escoriazioni alle mani; perciò si dovette chiamare il dottore della Guardia Medica che gli prestò le cure opportune.

Tentati contrabbandi. Iermattina alle 10, all'uscita del Punto franco, fu fermato dalle guardie di finanza un giovanotto, trovato in possesso di dieci chilogrammi di caffè, col quale tentava di scivolar fuori inosservato. Non avendo egli voluto dirne la provenienza, fu accompagnato all'ispettorato di p. s., dove, interrogato dall'ispettore Ciadez, disse di chiamarsi Vittorio S., di 23 anni, venditore girovago. In quanto alla provenienza del caffè, disse d'averlo comperato dalla ditta Popper e Dinklspiel. Ciò, infatti, risultò vero, ma invece di dieci, furono venti i chilogrammi di caffè acquistati; gli altri dieci, forse, a quest'ora, saranno di già tostati e forse digeriti. Fu riconsegnato alla finanza per la regolazione del dazio.

*** Poco dopo la una pom. fu la volta di Barbara R., di 42 anni, che, fermata all'uscita del suddetto recinto, fu trovata in possesso di 1500 grammi di caffè. Accompagnata all'ispettorato di p. s., fu assunta a verbale e poi rilasciata, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Sacchi pieni e sacchi vuoti. Il signor Vittorio Schifflig, impiegato presso la Pilatura di riso, denunciò ieri alla Polizia, a nome dello Stabilimento, che lunedì mattina, durante un trasporto di riso da S. Sabba a Trieste, il carradore Giuseppe B., abitante in Chiadino, aveva levato da un sacco 31 chilogrammi di riso, e il suo collega Eugenio P. 50 chilogrammi.

Denunciò inoltre che l'altra sera, all'ora in cui finisce il lavoro, il guardiano dello Stabilimento aveva sorpreso il facchino Luigi L. mentre tentava d'asportare, nascosti sotto la giacca, quattro sacchi vuoti, e un altro facchino, del quale non si conosce il nome, due sacchi vuoti.

Fuochista infedele. Il fuochista Giuseppe C., abitante in via Donota, essendo senza imbarco, si recò in questi giorni a chiedere un'occupazione alla Società di navigazione austro-americana. Questa non fece alcuna difficoltà per ingaggiare il B. e lo destinò di servizio sul piroscafo „Lacroma". Si stipulò il regolare contratto e il B., affermando che aveva da fare degli acquisti e da soddisfare alcuni pagamenti, si fece anticipare l'importo di 64 corone, cioè lo stipendio di un mese.

Egli si sarebbe dovuto presentare in ufficio il giorno dopo; ma, invece, non si fece più vedere; percui il direttore della Società lo fece ricercare e venne a sapere che il B., parlando giorni fa con certo Antonio S., abitante in via della Pietà, aveva detto che non era sua intenzione d'ingaggiarsi, ma bensì farsi dare un'antecipazione e poi dileguarsi.

La cosa fu deferita all'Autorità di polizia.

Durante il lavoro. Ieri mattina, il meccanico Rodolfo Pisul, di 30 anni, abitante in via S. Giacomo N. 1, accudiva al proprio lavoro, quando col dito anulare destro rimase impigliato in una ruota dentata e riportò alcune gravi lesioni con l'esportazione di parte dell'ultima falange.

L'apprendista fonditore, Giusto Petri, di 14 anni, abitante in via Media N. 6, ieri mattina alle 11, lavorando, rimase con le dita della mano sinistra stretto tra due grossi pezzi di ferro e ne riportò alcune ferite e l'asportazione delle unghie del terzo e quarto dito.

Carro troppo carico. Ieri fu posto in contravvenzione dagli organi di p. s. del Punto franco il carradore Giuseppe Zanella, al servizio del noleggiatore di carri Francesco Silla, sul cui carro era stata caricata della merce del peso di oltre 4000 chilogrammi.

Ricorse alla Guardia medica.

Il pugno dell'innocenza? La villica Giuseppina Scherial, di 42 anni, ieri mattina, alle 11, in piazza della Legna, dove stava vendendo del latte e delle uova, incolpò una acquirente d'averle rubato un uovo. L'incolpata per tutta risposta colpì la Scherial con un pugno alla bocca cagionandole alcune lesioni al labbro superiore.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

In rissa. Lidia Marich, di 31 anni, abitante in via del Pane N. 2, ieri, in rissa, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottenne le debite cure all'ambulanza dell'„Igea".

Colpita da un sasso. La fanciulletta di 6 anni, Francesca Oresiciak, ieri alle 3 pom., nei pressi della sua abitazione, in Chiadino, fu colpita alla faccia da un sasso lanciatole contro da un altro ragazzino. La poverina ne riportò una ferita con ematoma allo zigoma destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

I giuochi dei bambini. Ieri sera, alle 7, Giovanni Lesniach, di 9 anni, abitante in via del Belvedere N. 19, scherzando a tavola con un suo fratellino, fu da questo colpito accidentalmente con una forchetta al collo. Riportò alcune ferite di punta. Dovette essere accompagnato alla Guardia medica.

Gironzando. Ieri nel pomeriggio venne fermato dalle guardie di p. s. al Punto franco il ragazzetto di 13 anni Romeo R., perchè da alcune ore gironzava in quel recinto senza meta fissa. All'ispettorato furono chiamati i genitori del ragazzo, ed egli fu riconsegnato a loro.

Malore improvviso. Ieri, alle 5 pom. Michele Buranich, di 75 anni, abitante in via Belvedere N. 23, si trovava nella chiesa di S. Antonio nuovo, quando colto da improvviso malore, cadde, battendo la faccia sulle panche.

Chiamata una guardia municipale, questa con una vettura condusse il sofferente alla Stazione centrale di soccorso, ove il medico di turno gli curò le molteplici ferite riportate alla faccia; poi lo fece accompagnare alla sua abitazione.

Caduta. Il contadino Giovanni Zadnik, di 16 anni, abitante in una campagna presso Mattugliano, ierilaltro cadde in un fossatello, e quando si rialzò non poteva più muovere il braccio destro. Ieri mattina fu accompagnato in quest'ospedale dove gli fu riscontrata una frattura alla clavicola destra. Fu accolto nel quarto ripartimento.

Cronaca minima. Ieri notte, sul Corso, Francesco F., di 27 anni, e Virginio B., di 20 anni, facchino, entrambi da Trieste, per futile motivo si azzuffavano e commettevano eccessi.

Le guardie li condussero in via Tigor, ove il primo fu punito con cinque corone di multa e poi rimesso in libertà; il secondo si buscò 12 ore d'arresto.

— Ieri notte, alle due e mezzo, in piazza Lipsia, venne arrestato Eugenio S., di 18 anni, marinaio disoccupato, da Tolmino, perchè privo di mezzi di sussistenza.

— Ieri notte, per eccessi sulla pubblica via, furono arrestati Ernesto Z., di 16 anni, apprendista fabbro, e Giovanni D., di 17 anni, orologiaio, entrambi da Trieste.

— Ieri sera, venne arrestata per eccessi Maria M., di 34 anni, da Trieste; fu condotta agli arresti di via Tigor, ove fu punita con 2 corone di multa e poi rimessa in libertà.

Corrispondenza aperta. — *Vecchia abbonata.* Da Bologna a Udine in II classe treni diretti L. 24.85, treni omnibus L. 22.60. In quanto poi al viaggio Bologna-Firenze e ritorno è conveniente prendere a Venezia un biglietto circolare Venezia-Bologna-Firenze-Bologna-Verona-Venezia che costa L. 47.65. — *Ignorante.* A quel verso è stato risparmiato il tormento dei commentatori, esso suona così: *Amor che a nullo amato amar perdona.* E significa: „Amore che non consente che chi è amato non riami". — *Contrastoni.* Nel gennaio del 1898. — *Omino grigio.* Il dott. Paolo Mantegazza sta a Firenze. — *Effe.* In quell'importo è compreso tutto. — *A. M.* Ada 16 decembre. — *Remigio.* Il Consiglio comunale di Trieste decretò un monumento a Giuseppe Revere già nel gennaio del 1890. Nulla è deciso riguardo la questione dell'Ateneo. Il Museo storico sorgerà nella tenuta Basevi acquistata recentemente dal Comune. La Biblioteca civica rimarrà per ora dove si trova. — *Contrastoni* La persona nata nel 1871 avrà nel 1902, 31 anni, quella nata nel 1889, 12. — *Studente.* Non furono pubblicati finora i risultati dettagliati dell'ultimo censimento a.-u. — *Abbonato 51.* Occorrono studi tecnici superiori. — *Ernesta.* Tutti i giorni, esclusi i festivi, all'Istituto vaccinogeno in via Palladio. — *N.* Il cimitero di S. Anna è del 1825. — *Biondina.* Il 22 gennaio 1880: giovedì. — *Cappello.* Il 25 aprile 1880: domenica; il 9 giugno 1883: sabato; il 18 gennaio 1884: venerdì. Ruggero: 15 settembre.

Lotto. Estrazione del 25 corr.

Praga 28 59 8 56 2.
Leopoli 12 76 38 2 48

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19°.7 ore 2 pom. 20°.— C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.3 — Oggi: Alta marea 8.21 ant., 8.12 pom. Bassa marea 2.1 ant., 2.19 pom.

Ogni giorno una. Un giocatore entra in un banco di lotto e domanda:

— Sensi, che cosa fa vermouth?

Lo scrivano intento a copiar giocate:

— Mah, a me mette un grande appetito. A lei?

TEATRI

Fenice. Questa sera terz'ultima della *Gioconda*, per serata d'onore della signora Ines De Frate.

Filodrammatico. La compagnia dei quattro brillanti Sichel-Guasti-Falconi-Russo incomincierà il corso delle sue rappresentazioni, come già annunciammo, la sera di martedì 1. ottobre, alle 8.

Ecco il programma delle tre prime rappresentazioni: *Zampa legata*, *Largo alle donne!*, *La dame de chez Maxim*: tre serate allegrissime, garantite dal lieto successo già avuto da tutte e tre queste gaie *pochades*.

Oltre alle novità annunciate, il capocomico e direttore Giuseppe Sichel spera poterne dare ancora le seguenti: *Etude Focasson* di Valabrègue e Ordonneau. ultimo grande successo parigino (come fu da noi rilevato giorni sono), *Il consigliere relatore* di Delavigne, e *Birbante d'un Leone!* di B. Wolff.

Marina e Navigazione.

Un brick incagliato a Valcatena. Abbiamo da Pola, 25:

Stamane alle 9, il grande *brick* in ferro *Rosa*, di bandiera, norvegese, proveniente da Santos, carico di caffè, diretto a Fiume, si recava verso Fasana per imbarcare un pilota che gl'insegnasse la via, quando s'incagliò con la prua presso Valcatena, l'antico porto romano delle isole Brioni, situato dirimpetto a Fasana.

Il piroscafo lloydiano *Leda*, che usciva da Pola, si diresse subito in soccorso del *brick* incagliato e al *Leda*, si unì più, tardi il *Bosnia*, proveniente da Trieste.

Nei tentativi di disincaglio andarono in pezzi due grossi cavi di ferro, senza che il *Rosa* potesse venir liberato. Visti inutili i loro sforzi, i due piroscafi proseguirono la loro via.

In questo momento (ore 4.50 pom.) ho per telefono da Fasana, che lavorano sul luogo, attorno al *brick* incagliato, tre *tender* della marina da guerra.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Austria" da Fiume con 5 passeggeri, „Bohemia" da Alessandria e Brindisi con 33 passeggeri, „Leda" da Cattaro e Corfù; il piroscafo italiano „San Giusto" da Milazzo e Catania, e il logher „F. S. Villani" da Ancona.

*** Partirono il piroscafo a. u. „Bosnia" per Metcovich, e i piroscafi italiani „Solunto" per Fiume, e „Epiro" per Sala-

COMUNICATO*)

La smentita alla notizia, secondo cui il sig. Antonio Corazza avrebbe fatto un'offerta al Municipio di Montona di 8000 Cor., restituibili in rate annuali, senza interessi, per la costruzione del muro di cinta del cimitero provvisorio, è venuta a soffocar le meraviglie di tutti quelli che - conoscendo davvicino l'oblatore - pur supponevano, di primo acchito, potesse quell'atto di generosità velarne uno di resipiscenza, da parte di chi appunto aveva avuto tanta responsabilità nel disastroso lavoro del vecchio cimitero.

Io - accusato a torto della propalazione di detta notizia - appartenni alla generalità dei meravigliati di Montona e di fuori, i quali temevano altresì che venisse affidata di nuovo la direzione dei lavori del cimitero a chi aveva già mostrato di far poco onore al preteso titolo d'ingegnere, acquistatosi... dal tipografo, che gliene adornò le carte da visita!

Oggi, sfumate le speranze e dissipati i dubbi, esterno per conto mio al signor ingegnere (?) il mio dispiacere per l'avvenuto, mentre gli auguro di continuare ad esser patriota chiarissimo, nonchè generoso e disinteressato.

Trieste, 25 Settembre.

G. BASILISCO, farm.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Giardino Infantile Tedesco
Via Squero nuovo N. 13, secondo piano
RIAPERTO DAL 15 CORR.

Ditta con forte lavoro all'ingrosso
CERCA
SERIO E SOLIDO CAPITALISTA.
Eventuali proposte fermo in posta sub „Capitalista."

Waterproof impermeabili da f. 14 in più. — Loden, Ulster e Hawelocks tirolesi da f. 8 in più.
Vestiti fatti da uomo, elegantissimi, da f. 12 in più.
Specialità in **vestiti per ragazzi e bambini**, soltanto di propria confezione.
Vestiti da uomo, secondo misura, da f. 18 in più — Grande assortimento di **articoli di moda** per signori; soltanto da
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.
(vis-à-vis la Posta vecchia)

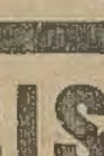
GARA DI CARAMBOLA.
Il ben conosciuto e distinto giuocatore di carambola sig. GIOV. HARTMANN giuocherà il giorno 26 corr.. alle ore 8,
UNA PARTITA DI CARAMBOLA
al «CAFFE' SPORT» rendendo al suo avversario sig. ANTONIO KRELIA, conosciuto buon dilettante in questo giuoco, 1500 punti sopra 2000.
Avviso agli appassionati!

Tipografia Augusto Levi
via Nuova 6, rimpetto la Banca Popolare
Prezzi correnti, Fatture, Conti, Circolari, Avvisi per gli albi, Avvisetti per distribuzione ecc. ecc.
PREZZI DI CONCORRENZA
STAMPATI À LA MINUTE
10% di meno di qualsiasi Tipografia à la minute.
SPECIALITÀ VIGLIETTI
per Società di Navigazione, per Trams, per Omnibus ecc. Numerazione infallibile.

LA PIANISTA
Signora **Maria Furlani Seydel**
ha ripreso le sue lezioni.
ONORARIO:
Cor. 3 al proprio domicilio
„ 4 in casa dell' allieva.

Eccellenti Funghi asciutti
vendonsi all'ingrosso e al minuto presso la ditta
R. & E. Rooss Krainburg (Carniola)
Negozio commestibili di ogni qualità

NEGOZIO OLIO, ACETO
bene avviato, in centrica posizione
vendesi per mancanza assistenza
BUONE CONDIZIONI
INDIRIZZO AL „PICCOLO."

Cor. 3.80 **Apparato fotografico** Cor. 3.80.

col quale ognuno può eseguire delle fotografie perfette senza essere pratico della materia. Maneggio a mano facile e semplice. Grandezza 5 × 5. Prezzo dell'Apparato completo con tutti gli utensili ed istruzione facile a comprendere in elegante cassetta Cor. 3,80. Apparato più grande, con obbiettivo e numerosi utensili Co . 6.—. Prezzo-corrente riccamente illustrato, macchine da cucire macchine fotografiche gratis e franco.
M. Rundbakin.
Vienna, II., Berggasse 8.

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au.Un.

CURA LA PELLE! 1
Si segue questo precetto d'igiene razionalmente e con straordinari risultati, usando per lavarsi il migliore sapone, il più delicato e grasso, vale a dire il rinomato sapone Doering con la civetta. Chiunque voglia mantenere la pelle bella e morbida, deve lavarsi col sapone Doering. Tutti quelli che hanno la pelle delicata devono adoperare il sapone Doering. Col sapone Doering tutte le madri dovrebbero lavare i loro bambini. La pelle si conserva bella, morbida e fresca. Il sapone Doering con la civetta trovasi dappertutto a 60 centesimi.
Deposito generale A. MOTSCH & C., Vienna X.
Depositi principali a Trieste: FRATELLI FRENNEZ, FRATELLI ZERNITZ e A. TAMBURLINI & C.

PALAZZO FORMENTINI A GORIZIA
adatto per Sanatorio
con 9000 tese q. di vecchio parco
fontane, piazzale per Lawn-Tennis ecc.
VENDESI A PREZZO DERISORIO
Informazioni soltanto a **compratori diretti**
dà il procuratore **M. SCHUCH, GRAZ I, Hauptplatz 3.**

Avete da fare un bel REGALO?
Visitate il nuovo
LOCALE D'ESPOSIZIONE
dell' Oreficeria FEI
Via Malcanton. Telefono 1034.

Prezzo corrente illustrato gratis franco
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.
FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol) angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2 (edificio scolastico)
e Via Riborgo 21

I signori militari destinati al
VOLONTARIATO DI UN ANNO
si rivolgano alla rinomata
Sartoria Militare di Francesco Jiras
Via Caserma 9.
SPECIALISTA PER LE UNIFORMI MILITARI
di qualsiasi arma
RICCO ASSORTIMENTO
di tutti gli accessori per i militari.
PREZZI MITI.

VENDEMMIE!
DEPOSITO DI TUTTI GLI ARTICOLI INDISPENSABILI
Turaccioli, gomme da travaso, spine ecc.
VENDITA ESCLUSIVA
del DISACIDATORE e del CHIARIFICATORE di vini
Risultati sicuri. Spedizioni verso rivalsa.
Drogheria C STECHER - Riborgo
Telefono 896.

NEGOZIANTE (austriaco)
che parla e scrive perfettamente bene il tedesco, francese e l'inglese (da 3 anni in Inghilterra ed in Francia), con cognizioni della lingua italiana, abile nella tenitura dei libri e bilanci, come pure in tutti gli altri lavori di scrittoio, CERCA POSTO adatto e durevole, possibilmente a Trieste. Entrata subito o più tardi. Buonissime referenze. Gentili offerte avvanza: Dr. F. Vapotitsch, Klagenfurt, Bahnhofstrasse 35.

A prezzi ridottissimi
in via Farneto N. 10, piano I.
LIQUIDAZIONE
— di —
Mobili e Tappezzerie
Viene continuata la vendita della cessata Ditta Piazza delle Legna N. 10
in via Farneto N. 10, piano I
a prezzi ridottissimi

Soltanto le
Capsule di Sanid
10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe, 1 Terpina agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza iniezioni.) Prezzo per bottiglia Corone 3·70. Deposito principale: Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

hora; e il piroscafo inglese „Saragossa" per Fiume.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Nador" arrivò il 23 a Marsiglia da Braila, il „Nagy Lajos" arrivò il 23 a Glasgow da Bristol, il „Tisza" partì il 24 da Genova per Marsiglia, l'„Andrassy" partì il 24 da Genova per Napoli, lo „Zrinyi" partì il 23 da Patrasso per Londra, il „Szent Laszlo" partì da Messina per Malta, l'„Emma" e il „Triglav" passarono il 23 i Dardanelli diretti a Marsiglia, l'„Etelka" da Fiume e il „Gradac" da Trieste passarono pure i Dardanelli il primo per Batum e il secondo per Odessa.

⁂ Il piroscafo inglese „Veria" partì da Liverpool, via Swansea, per Trieste, il piroscafo germanico „Roma" arrivò il 23 ad Amburgo, da dove proseguirà per Trieste.

Noleggi. Dal Tyne per Genova fu noleggiato il vapore „Birnam" a 5|6; da Cardiff per Genova furono noleggiati due piroscafi pure a 5|6; un altro piroscafo, l'„Arhetusa", fu noleggiato per Genova con facoltà per Catania a 6|3.

25 settembre.

Da GORIZIA.

Prima esposizione di crisantemi, a Gorizia. Il Comitato promotore dell'esposizione di crisantemi annuncia che il 25 ottobre spirerà il termine stabilito dal regolamento per le domande d'ammissione ed a tutti gli interessati invia la scheda con la quale potranno annunciare alla sede del Comitato, (Palazzo provinciale, piazza del Duomo N. 8 in Gorizia), la loro partecipazione a questa esposizione, che si terrà il 3 e 4 novembre p. v.

Nel negozio del floricultore Ferrand si esporranno i due premi d'onore offerti dalle signore promotrici, nonchè quello dei giardinieri commercianti di Gorizia.

L'espositore dovrà annunciare nome, cognome, domicilio, e specificare gli oggetti da esporsi, cioè crisantemi in vasi, crisantemi recisi ecc., nonchè indicare lo spazio occorrente in metri quadrati, indicando se al suolo o sopra tavoli.

Circolo goriziano Apollo. Sabato sera, 28 corr., la Direzione di questo Circolo offrirà ai consoci, nella sede sociale, un brillante e variato trattenimento.

Bambino travolto da una vettura. Stamane, in via delle Scuole, la vettura N. 49 travolse un bambino di 6 anni, Giuseppe Ierchig, che cadendo fra le gambe del cavallo, riportò varie lesioni al torace.

Un esercente, che ha negozio in quella via, accorso, potè trarre il disgraziato bambino dalla pericolosa posizione.

Da FARRA.

Elezioni comunali. Ieri ed oggi seguirono qui le elezioni comunali. Non vi fu lotta. Dei diciotto che comporranno la rappresentanza, quasi la metà è composta di persone nuove. Fra questi vi citerò Giorgio Bombig, Ettore Clemente, Francesco Franzotti, Luigi Marega e Francesco Vergna; persone queste dalle quali il paese s'attende il promovimento di un nuovo indirizzo.

Cose postali. I cittadini di Farra rivolgono un'altra preghiera al loro solerte maestro di posta.

Egli che è tanto cortese, dovrebbe far anticipare il ritorno della messaggeria del mezzogiorno da Gradisca, in modo che giungesse qui alle 11 e mezzo. Così si potrebbero avere lettere e giornali a mezzogiorno anzichè alla una e talvolta alle due pom.

Da ALBONA.

Il giuoco di tombola. Causa la pioggia il giuoco di tombola fissato per domenica 22 corr. non potè aver luogo. Fu rimandato a domenica 29.

Da POLA.

Il corso d'italiano al locale ginnasio. E' noto con quanta fatica i genitori ottennero anni or sono che al locale ginnasio dello Stato fosse istituito un corso di alcune ore settimanali per la lingua italiana, cioè della lingua materna della quasi totalità degli scolari. Un corso di italiano in un istituto che le stesse statistiche ufficiali ammettono come frequentato quasi esclusivamente da italiani, era pressochè nulla, pure era il primo passo per giungere all'istituzione di quelle parallele italiane, tante volte reclamate anche dal *Piccolo*. E ove si ponga mente che agli studenti che s'inscrivono al primo anno nell'italiano, questa materia è obbligatoria negli anni susseguenti, da questo corso si avrebbe potuto ripromettersi dei buoni risultati. Avviene però, che, sia per le intimidazioni di qualche troppo zelante professore, che fa intravvedere ai genitori la possibilità di una qualche *seconda*, sia per un falso criterio dei genitori i quali ritengono che basti ai loro figli l'italiano che imparano in famiglia, il corso d'italiano è pochissimo frequentato. Mai come in questo principio di anno scolastico, si rende necessario di ricordare ai genitori ed ai giovani, quanto dannosa, quanto falsa sia l'idea che il corso d'italiano sia superfluo agli italiani, perchè collo studio della lingua italiana, i giovani italiani, costretti per dolorose circostanze a frequentare un istituto tedesco, possono formarsi la maturità del cervello e trovare il veicolo e la fusione fra tutte le materie che vengono loro insegnate. Non uno quindi dei 70 genitori che hanno inscritto quest'anno i propri figli al ginnasio, manchi al suo sacrosanto dovere d'inscriverli anche al corso d'italiano.

Club Armonia. Sabato prossimo il club mandolinistico „Armonia" darà un trattenimento all'*Apollo*, in occasione dello scoprimento del busto a Dante. Ecco il programma:

1. Saitz. *La bella polese*, marcia. — 2. Puccini. Racconto nell'opera *Bohème*, cantato dal tenore sig. G. Vidotto, con accompagnamento di mandolini. — 3. Carosio. *Voluttà*, valzer. — 4. Canto V dell' *Inferno*, declamato dal sig.r E. Assirto. — 5. Graziani-Walter. Rimembranze nell'opera *Faust* di Gounod. — 6. Donizetti. Romanza della *Favorita* eseguita dal sig. E. Quadri, con accompagnamento di piano. — 7. Carosio. *Les caprices de Mercedes*, mazurca. — 8. Verdi. Romanza nell'opera *Rigoletto*, eseguita dal sig. G. Vidotto, con accompagnamento di mandolini. — 9. Conferenza umoristica sulla donne (sig. Volpi e sig.na Riva). — 10. *Arrivederci*, marcia.

Vi sarà servizio di posta umoristica, e la festa si chiuderà con le danze.

All'Ospitale di San Policarpo è morto, iersera alle 7, quel milite volontario Federico Klein (e non Koen) dall'Austria superiore, che - come fu narrato nel *Piccolo della sera* di ieri - si era tirata una revolverata alla tempia destra, per il dispiacere d'essere stato bocciato agli esami di volontariato.

Dalla finestra. Ignoti ladri scassinarono ieri la finestra dell'abitazione di Pietro D'Agostini, e rubarono da una valigia una banconota da 20 corone ed altri oggetti.

Politeama Ciscutti. La compagnia Fantecchi, anzichè stasera, debutterà domani colla *Francillon* di Dumas.

Gelosia di serve. Maria Claudis e Maria Machter, serventi nella casa al N. 8 di via Ammiragliato, aggredirono ieri la loro compagna Maria Scopez per questioni di gelosia, producendole varie lesioni, che la costrinsero a ricorrere alla cura medica.

Le due domestiche furono denunciate.

Arresto. Gli agenti di polizia arrestarono ieri certo Carlo Pollak, di 54 anni, da Pettau, il quale si sarebbe espresso in mala guisa contro il comandante della fortezza.

Fu tradotto alle carceri di Sottocastello.

Da ZARA.

La lingua albanese. Nell' istituto magistrale maschile di Borgo Erizzo è stato introdotto improvvisamente, come materia d'obbligo, l'insegnamento della lingua albanese. Un frate dall'Albania comparve con questo compito. Secondo notizie dirette dall'Albania, questo frate è lautamente pagato dal Governo.

Le autorità consolari di Albania sapevano di questa misura del Governo viennese.

La legge per la canalizzazione. Ha ottenuto la sanzione sovrana il disegno di legge approvato dalla Dieta dalmata circa l'introduzione della canalizzazione per la città di Zara.

Anagramma

Sotto una xxxxxxx, — Il naso all'aria,
Ansiose guardano — Frutta che pendono
Duo vispe xxxxxxx — Che con me son.

Per caso scorgele — La proprietaria,
E come xxxxxxx — N'empie una sportula,
E gentil xxxxxxx — Ad esse in don.

Sergio

Spiegazione del giuoco precedente:
QUATTR-in-O

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 settembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Habsburg	26	Caricazione
9	Helios	28	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a	Flaminian	26	Caricazione
13 b	Agrumaria	26	»
14			
17			
21	Albania	27	»
22	Arpad	26	»
24	Saragossa	28	Scaricazione
Molo I	Urania	28	»
»			
Molo II			
»			

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 25 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 611.50, Staatsbahn 609.50, Alpine 337.—. - La borsa di Berlino chiude migliore: Credit 192.50 (193.60), Disconto 170.50 (171.40), Italiana 99.30 (99.25) — Milano segna in chiusa: Cambio 103.10 (103.1/4), Rendita 102.27 (102.42), Meridionali 712.50 (714.50), Mediterranee 532.50 (535.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.— per cassa —.—. Chiusa Francese 101.— (100.77), Italiana 99.15 (99.25), Spagnuola 70.80 (71.10), Banche Ottomane 520.— (522.—), Rio Tinto 1233.— (1201.—), Lotti turchi 100.75 (101.50).

Qui Rendita italiana da 97.70 a 98.10, Credit da 610.— a 613.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.04, Zecchini 11.24 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.— a 239.60, Francia 94.65 a 94.95, Italia 91.80 a 92.—, Banconote Italiane 91.80 a 92.—, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 98.30 a 98.55 Rendita ungherese in Corone da 92.30 a 92.60, Credit 609.— a 611.—, Italiana 97.50 a 97.80, Staatsbahn 606.— a 608.—, Lombarde 79.— a 81.—, Lotti turchi 92.50 a 94.—.

Parigi 25. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.—, Rendita italiana 5% 99.15, Rendita spagnuola esterna 70.80, Azioni Banca ottomana 520.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 24.15, Cambio Londra 252.25, Egiziane 109.50, Rendita austriaca in oro 103.05, Rendita ungherese in oro 4% 101.95. Länderbank —.—, Lotti turchi 100.75, Banca di Parigi 1035.—, Azion Meridionali italiane 689.—, migliore

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 5/16, Lombardi 4 1/8 Argento 28 7/8, Rendita spagnuola 69 7/8, Italiana 98.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/4. Introiti della Banca ——.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 192.60, Ferrate dello stato 130.70, Lombarde 20.20. calmo

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per sett. 30.—, per dicembre 30.50, per marzo 31.25, per maggio 31.50. Denaro.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 25. Chiusa. Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.—, per gennaio a fr. 37.50.

Nuova York 25. Apertura. Rio per consegne futuro, sost., 5 in aumento, inv.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato calmo Tenders in Dochets 2700 Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Sett. nuovo (Middling) 4 29/64, Ottobre uso nuovo (good ordinary) 4 21/64, Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) 4 17/64, Novembre-Decembre 4 15/64, Dicembre-Gennaio 4 15/64, Gennaio-Febbraio 4 15/64, Febbraio-Marzo 4 15/64, Marzo-Aprile 4 15/64.

Cereali. *Londra* 25. Frumento futuro Market mese corr. 5.6 3/4, ottob. 5.9 1/8. Formentone sett. 4.11—, novembre 4.10 3/8.

Metalli. *Londra* 25. (Diretto). Stagno Straits 113.—. Rame Chile Bars good ord. brands 63.1/4.

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 63.—, p. ottobre 62.75, nov.-dec. 62.75, quattro primi mesi 62.75. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.35, per ott. 15.45, quattro mesi da nov. 15.65, quattro primi mesi 15.80. calmo

Frumento. *Parigi* 25. Mese corr.te 21.30, p. ott. 21.35, quattro mesi da nov. 21.95. quattro primi mesi 22.35. calmo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.40, per ott. 27.50, quattro mesi da novembre 27.85, quattro primi mesi 28.40. calmo

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 28.50, per ottobre 28.50, nov.-dec. 29.25, quattro primi mesi 29.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 20.25.—20.50 calmo, bianco per mese corrente 23.37 1/2, per ott. 23.62 1/2 staz.o, quattro mesi da ottobre 24.——, 4 primi mesi 24.75—, Raff. 99.50 a 99.—.

Amburgo 25. (Chiusa). Per settem. 7.55, per ottobre 7.77, per dicembre 7.90, per marzo 8.15, per maggio 8.27, per luglio 8.40. fermo.

Londra 25. Java a sc. 10.—. Rape greggio a scell. 7.1/8 staz.o

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informarsi.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricerco ragazzo con paga. E. Fabris, via Canale 7. 3335

Ricercasi donna servizio, tutta la giornata. Alessandro Volta N. 3, pianoterra. 3446

Ricercasi mezza lavorante copertera. Via Molin a vento N. 30, II. 3382

Si cerca una brava cuoca per fuori. Via Fontanone 24, I piano. 3422

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3427

Ricercasi ragazzo con paga per negozio manifatture, Carlo Walcher, Malcanton. 9786

Ricercansi ragazzi con paga per primario negozio cappelli. Indirizzo Piccolo. 9799

Ricercasi ragazzo pratico per liquoreria. Indirizzo al Piccolo. 9793

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni di buoni costumi, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 3503

Ricercasi ragazzo negozio ferramenta, utensili cucina, Amadeo, via Barriera 5. 3498

Si ricerca garzone sarto uomo. Riborgo 21, III piano, Buiatti. 3481

Ricercasi **da ditta primaria praticante con bella scrittura che conosca l'italiano ed il tedesco. Offerte sub ‹Work› fermo in posta.** 3493

Cercansi mezza cameriera stabile, capacissima ed una prestaservizi, solo la mattina. Via Campanile 3. 3406

Ricercasi per scrittoio signorina con bella calligrafia, conoscenza croato. Offerte sub «Comptoir» al Piccolo. 3430

Cerco prontamente capacissime stiratrici. Stabilimento Bernardi, via degli Artisti 8. 3488

Abile lavorante orologiaio italiano, bella presenza, giovane, attivo, cerca impiego presso buona ditta del genere. Dispone ottime referenze. Offerte sub «Lavorante» al Piccolo. 3364

Offresi ragazza, con buoni attestati, come mezza cameriera, o sorvegliare bambini. Indirizzo al Piccolo. 3319

Offresi donna a giornata per riparare vestiti, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 3385

Ricercansi ragazza e garzona stiratrice, Castaldi 3, piano I. 3501

Ricercasi venditrice per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 3500

Domestica pratica tutti lavori di casa, che sappia ben cucinare, ricerca piccola famiglia. Esigesi massima nettezza. Via Crociferi, seconda casa nuova, piano terzo, sinistra. 3480

Signorina tedesca di distinta famiglia decaduta conoscendo pure italiano cerca posto come dama compagnia oppure governante. Indirizzo Bertha Wager presso F. Jagoditsch, Vienna XV Mariahilferstrasse 135. 3417

Bandaio cercasi. Via Madonnina N. 2. 3411

Giovanetto pratico manifatture dettaglio con buona paga nonchè praticante trovano pronto collocamento Negozio Bartoli. 9794

Bambinaia di bella presenza cercasi prontamente per piccola famiglia con una sola creatura. Carintia, 12, primo, destra. 9788

Bonne tedesca con ottimi attestati viene ricercata per due bambini dai 5 ai 6 anni. Offerte al Piccolo sub «P. A.» 3428

Ragazzo robusto ricercasi, corone cinque settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3431

Ragazza onesta famiglia cerca posto quale praticante cassiera o qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 3423

Prontamente ricercasi bambinaia per un bambino di 20 mesi. Indirizzo al Piccolo. 3364

Mezzofacchino preferenza molinaio, onesto, capace lavoro, volonteroso, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3440

Rappresentante bene introdotto presso i negozianti in commestibili e coloniali in Istria e Dalmazia cercasi prontamente. Offerte indicando condizioni e referenze sub «Caffè—Surrogati» al Piccolo Trieste. 3447

Abile disegnatore meccanico assolto scuola industriale, con pratica fabbrica macchine, modeste pretese, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3475

Piazzista attivo desidererebbe migliorare posizione. Introdotto da molti anni presso negozianti commestibili, drogherie, affini di Trieste, Istria, Friuli, Dalmazia, Veneto disposto eventualmente viaggiare accetterebbe buon posto. Serie referenze. Offerte non anonime «Attività 1000» Piccolo. 3441

Vedova senza figli, sotto i 40 anni, con pensione, riceverebbe quartiere gratis, contraccambiando sorveglianza d'una villa. Offerte Marquis Sessier, Lovrana sotto «Abbazia».

Prestaservizi ricercasi alla mattina, abitante vicinanze Acquedotto. Indirizzo al Piccolo 3492

Bravissima sarta offresi a giornata. Barriera 21, III p. 3433

Primaria Compagnia di Assicurazioni cerca abili acquisitori per il ramo vita. Saranno prese in considerazione soltanto offerte corredate da ottime referenze. Indirizzo sub ‹Previdenza› Piccolo. 3439

Ragazzo apprendista, sano, intelligente, trova pronto collocamento puramente imparare non facchinare. Pasutti, Corso. 3418

Casa commerciale bene avviata che lavora in un articolo sicuro e di molto consumo, cerca socio con capitale cor. 50,000. Offerte serie sotto ‹B. B. 1001 al Piccolo. 3489

Abile corrispondente tedesco ricercasi per il dopopranzo. Serie offerte sub «M» al Piccolo. 3436

ISTRUZIONI

Cerco signorina per lezioni piano per signorina già avanzata, in cambio lezioni inglese. Indirizzo Piccolo. 3478

Canto lezioni fino perfezione, impartisce maestra diplomata al Conservatorio di Vienna. Rinomato metodo Marchesi. Offerte Piccolo sub «Aida». 3338

Studente darebbe lezioni di italiano, anche a tedeschi, prezzi convenienti. Offerte Piccolo sub «Vittorio». 3309

Trenta-quaranta lezioni bastano col mio metodo per apprendere grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca-italiana. Onorario: Una corona, Cernè, Corso 37. 3275

Studente assolto maturità reali tedesche darebbe lezioni. Offerte al Piccolo sub «Maturità». 3150

Istitutrice tedesca con ottimi attestati, istruisce nelle materie scolastiche e piano, cerca posto educare bambini. Offerte al Piccolo sub «A 23». 3146

Madame Franke riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. — Corsi riuniti letteratura per adulti. Crociferi, casa nuova, III. 1444

Autorizzata scuola di disegno, taglio, misura, lavoro per vestiti e biancheria. Via S. Lazzaro N. 7, I p. Anna Novak. 2131

Maestra diplomata impartisce lezioni nella lingua tedesca in tutte le materie scolastiche delle scuole popolari e cittadine e piano. Indirizzo Piccolo. 2780

Professeur de Français Monsieur Gustave Dorée, enseigne la langue française (Grammaire, Conversation, Littérature). Prière d'écrire: Via Alfieri N. 4, porta 7. 3089

Maitresse diplomée donne leçons de grammaire, littérature française, conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Cours de langue commençant du 1 Octobre. Honoraire modique. Adresse: Magasin Velicogna. 3014

Giovane capacissimo dà lezioni violino, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3434

Studente universitario, istruirebbe italiano, tedesco, ripeterebbe materie ginnasiali. Indirizzo Piccolo. 3383

Ringraziamento

Alle Spettabili **Associazione fra commercianti di manifatture** e **Società di mutuo soccorso cooperatrice degli agenti in manifatture** ed a tutti coloro che in varî modi diedero manifeste prove d'affetto e di stima all'indimenticabile loro

PIETRO,

porgono riconoscenti e commosse i più sentiti ringraziamenti

le Famiglie TAVOLATO

Signore che conosce perfettamente inglese, da lezioni di grammatica e conversazione. Offerte «Lesson» Piccolo. 3470

Maestra diplomata in lingua tedesca apre un corso di lezioni riunite fiorini 2 mensili. Indirizzo Piccolo. 3445

Apertura scuole Nigri, Cavana 13, raccomandasi. Completo assortimento mercerie, prezzi forte concorrenza. 3419

Impartisco lezioni oppure conversazione tedesca in cambio di lezioni italiane. Offerte «Viennese» Piccolo. 3474

Brava maestra piano, mandolino, dà pure lezioni mandolino riunite. Indirizzo Piccolo. 3453

Corsi serali di francese pratico e commerciale da un professore francese ex docente alle scuole di commercio francesi, due corsi sono istituiti, I. corso per principianti (10 studenti), II. corso di perfezionamento (10 studenti). Conversazione e corrispondenza commerciale. Indirizzo al Piccolo. 3391

Maitresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française. Conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Cours de langue commançant du 1. Octobre. Honoraire modique. Adresse: Magasin Velicogna. 3014

Istruisconsi tagliare, confezionare vestiti donna, corone 3 mensili. Ireneo 3, porta 18. 3455

Signorina tedesca, parlando italiano, istruisce nelle materie scolastiche, pianoforte Indirizzo Piccolo. 3499

Conversazione francese con signora oppure signorina francese desiderano coniugi a casa loro. Offerte con indicazione onorario sub «Matita» al Piccolo. 3403

Maestra abilitata dispone tre ore settimanali; istruisce tutte le materie, italiano-tedesco. Indirizzo Piccolo. 320

Lezioni pianoforte impartisce maestra diplomata dello Stato. Istruzione tedesca o italiana. Gusta Korb, via S. S. Martiri 8, I p. 3471

Miss Smith having returned from England is ready to take up her lessons again. Corso 4, II p. 3388

Maestra istruisce fanciulli classi elementari, prezzo modico. Offerte «Maestra» Piccolo. 3392

Desiderasi corso accelerato latino greco dai principi, per esame maturità. Offerte condizioni Piccolo sub «Filologo». 3435

Sala Torrente 16, stasera ore 8, lezione danza. Maestro Modugno. 3387

AFFITTANZE

Ricercasi podere nel Friuli. Offerte con prezzo «Piccolo» al Piccolo. 3421

Ricercasi stanza, posizione sana, massimo fiorini dodici, eventualmente costo, per ottobre. Offerte sub «Stadtmitte» Piccolo. 3458

Signora cerca camera, costo, non fuori città, primo o secondo piano. Indirizzo Corso N. 37, secondo piano, destra. 3426

A Gorizia ricercasi prontamente quartierino ammobiliato con cucina. Offerte immediate «Miro» posta restante Gorizia. 9783

Impiegato cerca presso famiglia intelligente stanza con costo. Sub «Intelligente» Piccolo. 3483

Affittansi sposi, quartieri, stanze, magazzini. Via San Giovanni 12, Thaller. 3497

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo, piazza Legna, Fornace 6, giardino. 3405

Affittasi camerino ammobiliato fiorini cinque, escluso uomini. Via Campanile 3. 3407

Affittasi camerino vuoto o ammobiliato vicinanze ospitale. Indirizzo Piccolo. 3413

Affittansi due camere comodo cucina, vicinanza Solitario. Indirizzo Piccolo. 3414

Affittasi bellissima camera presso rispettabile famiglia con o senza costo, ingresso libero, vista S. Sebastiano, Torretta 8, I piano, posizione centrica. 3476

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate S. Nicolò 1, porta 7. 3477

Affittansi 2 stanze con o senza mobilie, volendo pure costo, rivolgersi via Ombrelle 2, I. 9787

Affittasi stanza bene ammobiliata presso signora sola. Via Forni N. 1, III piano. 3450

Affittasi prontamente grande camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 3402

Affittansi due belle stanze ammobiliate, ingresso libero. Valdirivo 15, I, sinistra. 3398

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Poste nuove 2, II piano. 3399

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero per due amici. Indirizzo Piccolo. 3264

Affittansi due camere vuote, camerino. Carradori N. 1, IV, destra. 3251

Affittansi una o due stanze ammobiliate. Via Giulia 23, III. 2746

Affittasi stanza ammobiliata, splendida vista al mare. Montfort 3, p. III. 3379

Affittasi prontamente splendido quartiere con poggiuolo, Scussa 3, piano primo. 3394

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Ponte rosso 4, p. I. 3390

Affittasi primo ottobre, vicino Stazione, stanza grande ammobiliata. Commerciale 18. 3443

Affittasi prontamente, fiorini 8 mensili, stanza ammobiliata, ingresso libero, secondo piano. Scorcola 451, pressi chiesa Roiano. 3439

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, costo o senza, prezzo mitissimo. Via San Marco 22, I. 3457

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, centro. Campanile 3, secondo. 3459

Affittasi prontamente stanza ammobiliata ingresso libero, con e senza costo. Geppa 10, secondo. 9792

Affittasi Farneto 14, stanza vuota, ingresso libero. Dal portinaio. 3464

Affittansi prontamente S. Giusto tre camere cucina vista stupenda, giardino 330; Torrente otto camere, cucina grande, sala 900; Barcola tre villini uno 500, 600, 700; Scoglio due camere, cucina, grande giardino 120; Acquedotto quattro camere, cucina, camerino 420; Quaranta quartieri. San Giacomo in Monte due camere cucina 156, 160; magazzino con scrittoio centro 400. Camere ammobiliate vuote con e senza cucina in tutti punti della città. Acquedotto 29, mediatore Mosettich. 3594

Nei pressi della Stazione da affittare prontamente bella stanza ammobiliata e ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 3381

Bellissima stanza ammobiliata, chiara, ingresso libero, eventualmente costo tedesco, d'affittare, Via Istituto 3 A, III. 3505

Prontamente affittansi quartieri due camere cucina, via S. Cilino. Indirizzo Piccolo. 3452

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 10, VI. 3424

Acquedotto 21, II, affittasi a distinto signore, elegante camera, ingresso libero, mobilio completamente nuovo. 3467

Nel centro della città, affittasi bella, grande stanza ad un signore. Indirizzo Piccolo. 3378

Cameretta ammobiliata affitto signora, signorina impiegata, volendo costo. Corso II. Indirizzo Piccolo. 3484

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Si ricerca un flicorno, oppure una cornetta di seconda mano, in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 3160

Fioraia ricercasi. Dirigire offerte con prezzo al Piccolo sub «Occasione». 3466

Ricercasi cancellata ferro o ghisa con portone per giardino. Indirizzo Piccolo. 3456

Ricercasi decimale, minima portata, kig. 500. Offerte sub «Decimale» al Piccolo. 3469

Vendonsi copialettere, pulto alto, armadi verniciati, piccoli cassetti. Indirizzo Piccolo. 3479

Vendesi panetteria bene avviata in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 3462

Vendesi negozio commestibili, centro, spese minime, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3494

Vendesi bellissimo soprabito nuovo rimasto a sarto, convenienza, Indirizzo Piccolo. 3495

Vendesi osteria avviata, vini dalmati, centrica posizione; rinunciando licenza. Zanier, caffè Armonia. 3444

Vendonsi due casette, S. M. M. con grande orto, prezzo convenientissimo. — Offerte mediatore Piccolo. 3386

Vendesi vicinanza città, piccolo fondo per villino. Prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3152

Vendesi letto nuovo con susta, prezzo mite. Via Chiozza 11 A. 3149

Vendita bottame usato, via Boschetto N. 20. 3121

Da vendere buon pianoforte, per fior. 200. Piazzetta Evangelica, il piano, destra, dalle 10—12. 3161

Da vendere due splendide lampade a petrolio. Indirizzo Piccolo. 3384

Meyers Lexikon nuovo ultima edizione 17 volumi vendesi fiorini 38. Indirizzo Piccolo. 3438

Tandem nuovo vendesi buon prezzo. Negozio ferramenta via Beccherie 25. 3485

Vendonsi lavamano, chiffonnier, tavola, usati, esclusi rivenditori. Giulia 13, secondo. 3409

Cinematografo vendesi, causa morte proprietario. Vendesi buona trattoria. Rivolgersi Agenzia piazza Legna 7. 3437

Motore due cavalli ultimo sistema vendesi. Rivolgersi Stadler, Barriera 20. 3482

Grande occasione. Da vendere diversi mobili fini, quadri, specchi, macchina Singer dalle 9 alle 11. Barriera vecchia N. 10, I piano, destra. Esclusi rivenditori. 3465

Cavalle due da vendere: grigie, pugni 14 1|2, senza vizii, razza italiana. Prezzo conveniente. Informazioni via Rossetti 5, pistoria. 3463

Pianino elegantissimo, solido, voce armoniosa, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 9791

Elegantissimi vestiti dietro figurino f. 2.50. Ireneo 3, porta 18. 3454

Grammofono nuovo, assieme 21 dischi vendesi, ottima occasione per società e famiglie. Indirizzo al Piccolo. 3460

Volontari vendesi uniforme quasi nuova, infanteria, giacco, spada ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 3164

Singer garantita, nuovissima, vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 9771

Botti vuote buonissime rovere e castano vendonsi. Magazzino via delle Acque N. 14. 3365

Botti vuote da vendere, deposito de Giola, San Lazzaro 8. 752

Focolai da vendere, nuovi e usati. Antonio Zolia, via Erta 11. 3442

Armonica tre file, da vendere prontamente. Rivolgersi Barriera 16, Liquoreria. 3395

Scambierebbesi bicicletta Stiria originale, quasi nuova, con buon piano. Indirizzo Piccolo. 3420

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Cagna da caccia bianca-arancio smarrita. Sette fontane 421. 3425

Quel biciclista che fu veduto raccogliere sottana vicino fontanella Belpoggio, pregato portarla Piccolo scanso dispiaceri. 3410

Smarrito orologio catena oro, cuore, ancora, via Zonta. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portando Via Zonta 4, II. 9785

DIVERSI

Matrimonio. Italiano dott. legge, figlio unico, ricco, desidererebbe conoscenza signorina, ottima condizione, scopo matrimonio. Niente anonime. Inviare offerte con fotografia fermo posta Trieste. Francesco C. 2180. 3147

I. Lunedì prossimo ore 5 pom. St. Salutandovi. 3404

Euxino. Sento una viva simpatia verso Lei quale nessuno m'ha fatta mai dimenticare. Di quale lettera parla! 3412

C. Che posso dire! Bisogna pazientare. Non trascurato. Contenta gradiste espressione. Piacere avervi veduto. Affettuosi. 3401

L. avvenire volentieri parteciperà gattino. Ultima Gio... un po' difficile. G. F. 3397

20 Settembre ritira lettera, scrivi subito, venga presto il momento di vederti; di cuore saluti. Aiducci V. 3393

Dr. Giovanni N. 26 una donna attende, desidera risposta. 3473

F. Si aprossima la festa, auguro buone passeggiate e buon divertimento fino a St. Michele Opsto. 3416

Istria mia. Ritira lettera 3495

Emma. Temo tu sia ammalata. Bramo tanto vederti perciò t'aspetterò sabato e lunedì al luogo ed ora soliti; più tardi mi sarà impossibile a quell'ora. 3449

Tre volte ho tentato di spezzare le catene... datemi l'occasione di potervi parlare da soli e forse allora la felicità così desiderata non sarebbe più un sogno. Michele. 9784

La Rete voleva pescare anca puppa e anca cavallin. Prenda pure el cavallin, ma non avrà certo la seconda puppa. 3461

Matita In giardino? Addolorato perchè falso mi credi. Non t'inganno, t'adoro. Molti. 3415

Due giovani signori trovandosi in servizio dello stato, desiderano fare conoscenza con signore vedove con dote, scopo matrimonio. Lettere posta centrale «Sincerità Onore 25». 3491

Signora posizione sicura cerca fior. 30 da restituirsi mensilmente, Indirizzo al Piccolo. 3339

Ricercasi prontamente duecento corone, restituibili cinquanta mensili, ottimo interesse. Offerte «Garanzia» Piccolo. 3451

Ricercasi corone 100 restituibili 20 mensili, 20 interesse. Indirizzo Piccolo. 3400

5000 corone, ricercansi, solidamente garantite sui capitali azienda bene avviata, col 25 0|0, profitto assicurato. Offerte «Interesse» al Piccolo. 3320

Disponibili per seconde intavolazioni, città e provincia, da 10.000 corone impol. Offerte dirette: Capitalista al Piccolo. 3151

Si darebbe costo e quartiere ad un giovane. via Economo N. 2, IV. 3380

Signorina di distinta famiglia cerca compagnia. Scrivere fermo in posta «Amelia». 3472

Circolo Tergeste Domenica 29, ore 3, grande festino da ballo, salone Berger sotto il castello. Valevole per l'invitati, tessere 1900. 3408

Famiglia darebbe costo (pranzo e cena) a distinto signore, per fior. 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3396

Donna giovane istriana cerca creatura per allattare. Indirizzo al Piccolo. 3445

Raccomandabile signorina italiana (toscana), ottimi attestati cerca posto bonne presso bambini da 5 a 7 anni, Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9789

Grandioso arrivo Haveloks Loden uomo fiorini 6, 7.50, 9.50; da fanciulli 4, 5, 6, 7. Jess, Barriera 15. 3487

Eleganti economiche mantelline con cappuccio per fanciulle 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50. Jess, Barriera 15. 3487

Fagiani, pernice, lepri, poulards, pesci rossi, camaleonti, tartarughe. Negozio Polli. 3490

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 3432

Tappeti turchi, persiani, vengono mendati modo invisibile, pure pulitura, lavatura, col proprio sistema; sufficente una cartolina postale. Primarie garanzie. Lavoratorio Montfort 3, Vincenzo Knapp. 2559

Macchine da cucire, riparazioni qualunque sistema. Piazza S. Caterina 2. 3372

Tè soprafino soldi 60 pacchetto. Au Mikado, Piazza Borsa 4. 9770

Paste alimentari, persona pratica per eseguire spedizioni, troverebbe pronta occupazione. Offerte dettagliate sub «Vermicellaio» al Piccolo. 3468

Libano cedri freschi, grossissimi, e tutte le qualità di frutta in composta sono arrivati. Alberti, Spiridione 8. Telefono 1084. 3502

Pianini finissimi, costruzione solidissima, vendita, scambio. Deposito pianoforti «Verdel», Canale 7. 3506

Madri, preveniréte mali gola vostri bambini usando dare Pastiglie Prendini. 671

Sospensori 15, 30, 40 soldi. Gustavo Gal, Trieste Corso 4. 3186

Sospensori 15, 30, 40 soldi. Feddrico Steindler Trieste, Acquedotto 2. 3185

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3. Spedizioni ovunque, Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 3188

Preservativi francesi, dozzina corone 1, 2, 3. Spedizioni ovunque Federico Steindler, Trieste, Acquedotto 2. 3187

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, 4. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9553

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, 4. Sospensori 20, 30, 35, 40 un pezzo. «Alla croce rossa», via S. Sebastiano 5. 3486

Acquisterebbesi verso contanti
PIANOFORTE
in buono stato sotto ogni rapporto.
Offerte sub „**Piano E. H.**" al Piccolo

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **26 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. via Manzoni 6 — suppellettili.
10 a. Rozzol 670 e S. M. M. Sup. 146 — suppellettili e macchine.
10 a. via Molin grande 4 — suppellettili.
10 a. via Conti 5 — suppellettili.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna, I Graben 29 a. 30754

Cucinato
a vapore in una **caldaia d'argento** (fornita dalla ditta **L. Janesitsch di Trieste**) il SCIROPPO di **Lampone** (Framboise) e quello di **Tamarindo** del farmacista
PICCOLI in LUBIANA
viene venduto in bottiglie pasterizzate da un chilogramma (a **80 soldi** la bottiglia) nelle drogherie **Cilia & Brusadin** e nel negozio di commestibili **Sgorbissa**.
100 chilogr. 100 corone.

POLVERE
ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di dermatolo
indicatissima, durante i **calori estivi,** per aspergere i lattanti ed i bambini. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Preparasi a Trieste nella
Farmacia Mizzan, a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.

Biondo, Bruno, Nero
Anipérbleton
TINTURA IDEALE
PER I CAPELLI E LA BARBA
— DEL —
Prof. BALDO, chimico giudiziario
Non contiene nitrato d'argento, nè acetato di rame, nè ossido di piombo, nè altri sali minerali velenosi. Questa tintura, assolutamente innocua, tinge i capelli e la barba in un colore naturale - senza riflessi rossastri. Non guasta la pelle, non brucia il midollo del capello e dura per molto tempo.
Prezzo di una scatola con istruzione Cor. 6.

Deposito principale presso la FARMACIA SERRAVALLO - Trieste.